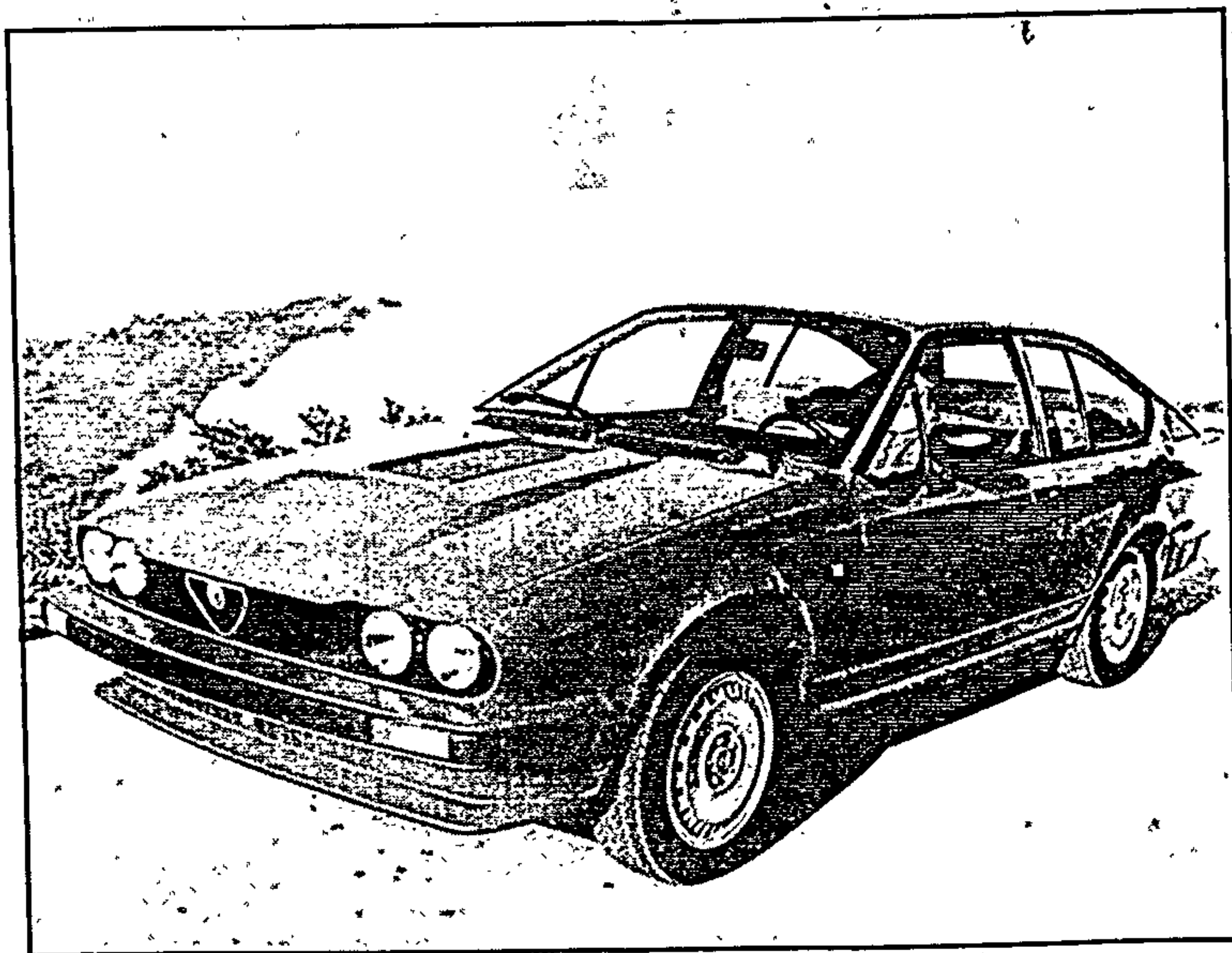


BACKHILL

Rivista della comunità italiana **EC1**



Grazie
Alfa
per
questa
coupé !

The new Alfa-Romeo GTV6 2.5
- details on page 15

February 1981

Issue N°43

Price 20p

A. FRANCE & SON

Catholic Undertakers

SERVIZI FUNEBRI ALL'ITALIANA

FUNERALS ARRANGED IN LONDON, THE COUNTRY AND ABROAD



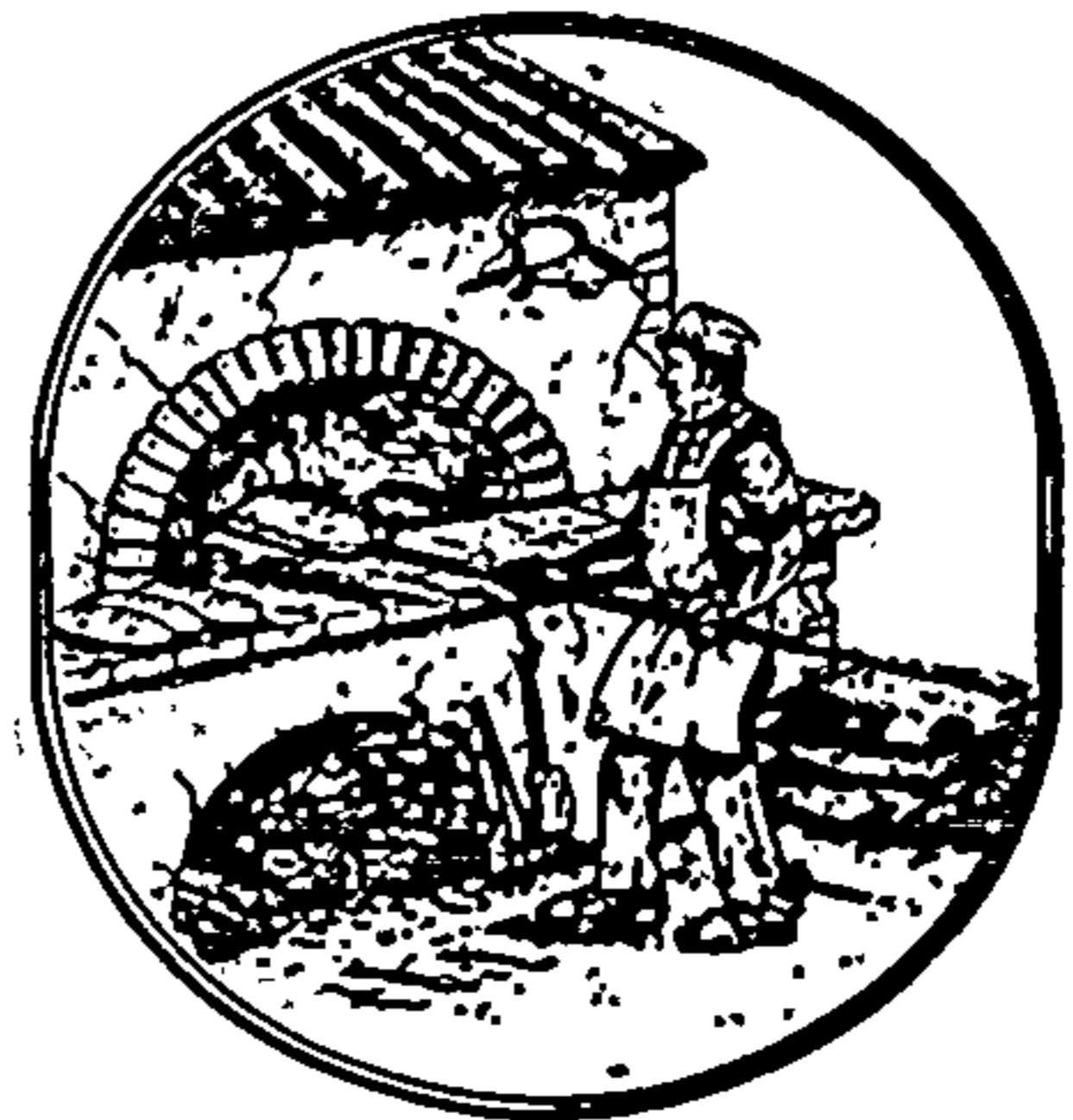
PRIVATE CHAPEL OF REST

Head Office: 45 LAMBS CONDUIT STREET, LONDON, W.C.1.

Telephone: 01-405 4901
01-405 2094

IL FORNELLO

ITALIAN RESTAURANT
150 SOUTHAMPTON ROW
LONDON WC1
Tel: 01-837 4584/5837
Open 11.30 a.m. until 11 p.m.



sala di 120 posti per sposalizi
ricevimenti e "parties"

SOMMARIO

DUE PAROLE di Padre Russo - p2

CRONACA: The Bolla Award; La Squadra v St Peter's - p3
Associazione Parmigiani- Festa di Santa Lucia - p4
Onorificenze - p5
L'Unione Brattesi; Lucchesi Nel Mondo, Cena e Ballo - p6

review of "YESTERDAY", by Mrs Olive Besagi. - p7

THE HILL, recollections of Pino Maestri - p8

NEWS FROM ITALY YOU MAY HAVE MISSED - p10

CITTA' D'ITALIA: Siena - p12

LEA VALLEY NEWS from Leila and Maria -p13

CAR TEST: Ford Escort 1.6 Ghia, and a quick look at the new Alfa-Romeo GTV6 2.5 Fuel Injection (see cover) - p14

LONDRA: NORD NORTH LONDON - p17

PAUSE FOR POETRY, our new feature starts this month with poems by Patrizia Amati - p18

CROSSWORD - p19

HAVE YOU BEEN THERE? La Casalinga, St John's High Rd - p20

NOTIZIE DELLA CHIESA DI SAN PIETRO - p21

WARDROBE, more for your knitting bag - p23

THEATRE, "Dangerous Corner", and "Passion Play" - p24

MUSIC SCENE - p25

BACKHILL SPORTLIGHT - p26

ANGLO-ITALIAN FOOTBALL LEAGUE - p28

PAGINA DEI PICCOLI - CHILDREN'S PAGE - p30

LEISURE PAGE, to while away the hours... - p31

RICETTA - RECIPE Fritelle di Semolino, e Tortelli di Carnevale - p33

PROSSIMI AVVENIMENTI - FORTHCOMING EVENTS - p34

COPYRIGHT 1980 BACKHILL
136 Clerkenwell Road,
London E.C.1

BACKHILL
EC1

DUE PAROLE...



Con questa prima edizione di BACKHILL dell'anno 1981 siamo ancora in tempo per darci gli auguri di Buon Principio. E gli auguri che ci scambiamo in questi giorni sono veramente sinceri: lo sentiamo nel nostro cuore: sentiamo realmente un sentimento di affetto verso quella persona a cui diciamo "tanti auguri". In quel momento vorremmo che quella persona trovasse tanto bene in tutti i giorni del nuovo anno: fosse sempre felice: non avesse mai difficoltà. Auguriamo cioè a quella persona le stesse cose che vorremmo per noi: pace, gioia e felicità.

Questo sentimento che abbiamo per noi stessi e per gli altri è tanto bello ed è veramente cristiano. Proprio perchè durante questo periodo natalizio noi sentiamo Dio, noi viviamo la Nascita di Gesù Bambino: noi proviamo nel nostro cuore tanta fiducia in Dio. È questo sentimento che diventa la nostra preghiera più bella: perchè noi pensiamo a Dio e riconosciamo che siamo nelle mani di Dio. Ecco io auguro a me stesso e a tutti voi che entri nella nostra vita questo pensiero "Siamo nelle mani di Dio", nel senso che Dio ci guida nella nostra vita, nelle nostre famiglie, in tutti i momenti della giornata. Spesso ci guida per una strada brutta, dolorosa, dove si cammina molto male, ma la nostra mano è nella sua mano: la sua mano ci dà forza e coraggio, speranza: queste non sono le solite parole che diciamo per riempire il foglio.

Ormai ci siamo accorti nella nostra vita di ogni giorno che tante cose non vanno come vogliamo noi e tante cose sono dolorose per noi: fratelli cari, raccomandiamoci a Dio in quei momenti e chiediamogli di non perdere la fede: brontoliamo pure con Lui, ma parliamogli: Dio prima o poi ci farà sentire nel nostro cuore una sua risposta che ci darà la serenità, anche se non ci toglierà il dolore. Fratelli cari, molti di noi hanno già fatto questa esperienza di Dio nella propria vita: hanno offerto il loro cuore a Dio e Dio ha accettato l'offerta: Dio gli ha dato tanto amore e tanta serenità. Coraggio, offriamo anche noi il nostro cuore a Dio per sentire la gioia di Dio nella nostra vita.

Don Roberto Russo
Chiesa Italiana di S. Pietro,
4, Backhill,
London E.C.1.

CRONACA

LE ATTIVITÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ

The Bolla Award

La Cerimonia della presentazione del 'Bolla Award' 1981, ha avuto luogo a Londra quest'anno, dopo essersi trasferito a Venezia nel 1979. Il 'Bolla Award', viene assegnato ogni anno alla persona di nazionalità britannica, che ha lavorato il più possibile per salvare Venezia, in quell'anno particolare. Questa volta è stato presentato alla Signora Nathalie Brooke, che dal 1971 ha assunto le funzioni di segretaria del fondo Venezia in Pericolo, (Venice in Peril Fund). Assegnando la premiazione alla Signora Brooke, l'Ingegnere Bruno Bolla ha detto "La Signora Brooke, ha dato per la sua parte, un contributo enorme, ai contributi britannici a favore di Venezia. Penso che tocchi a noi, congratularla per tutti i suoi lavori compiuti, e da parte mio, voglio ringraziarla di vero cuore. E' proprio questo tipo di coordinamento internazionale che dà a tutti noi così tanta speranza".

L'ing. ha presentato alla Signora Brooke, dei bellissimi bicchieri veneziani.

La presentazione si è svolta al Café Royal, nella presenza del Sindaco di Venezia, che fu ospite, l'anno scorso, al Palazzo Ca' Farsetti, il palazzo municipale di Venezia. Erano presenti alla cerimonia l'Ambasciatore d'Italia Signor Cagiati con la sua consorte Donna Sigrid Cagiati, e Lady Thorneycroft e Lord Norwich, ambedue già vincitori del premio. L'ing. Bolla è stato presentato dal Signor Brian Stark, Dirigente Responsabile della ditta Hedges & Butler, che sono gli agenti Inglesi della ditta vinicola Bolla.

St Peter's v La Squadra

On Saturday 10th January, La Squadra, from Glasgow, came to London to play against St. Peter's football team in the National Cup. In that game St. Peter's won 8 - 2 and when the two teams met on the following day in the Negrone Cup, the home side again won, this time 4 - 2. The lads from Glasgow were a good sporting bunch and both sides enjoyed a congenial lunch after the match, during which St. Peter's team, was invited to go to Glasgow to play. These two results mean that St. Peter's are in the Semi-finals of both competitions.

A special thank-you to Donato and Michele Meola for lending Irpinia's kit and footballs to St. Peter's Team.

Photo: La Squadra of Glasgow.



ACQUAZONA



Associazione Parmigiani

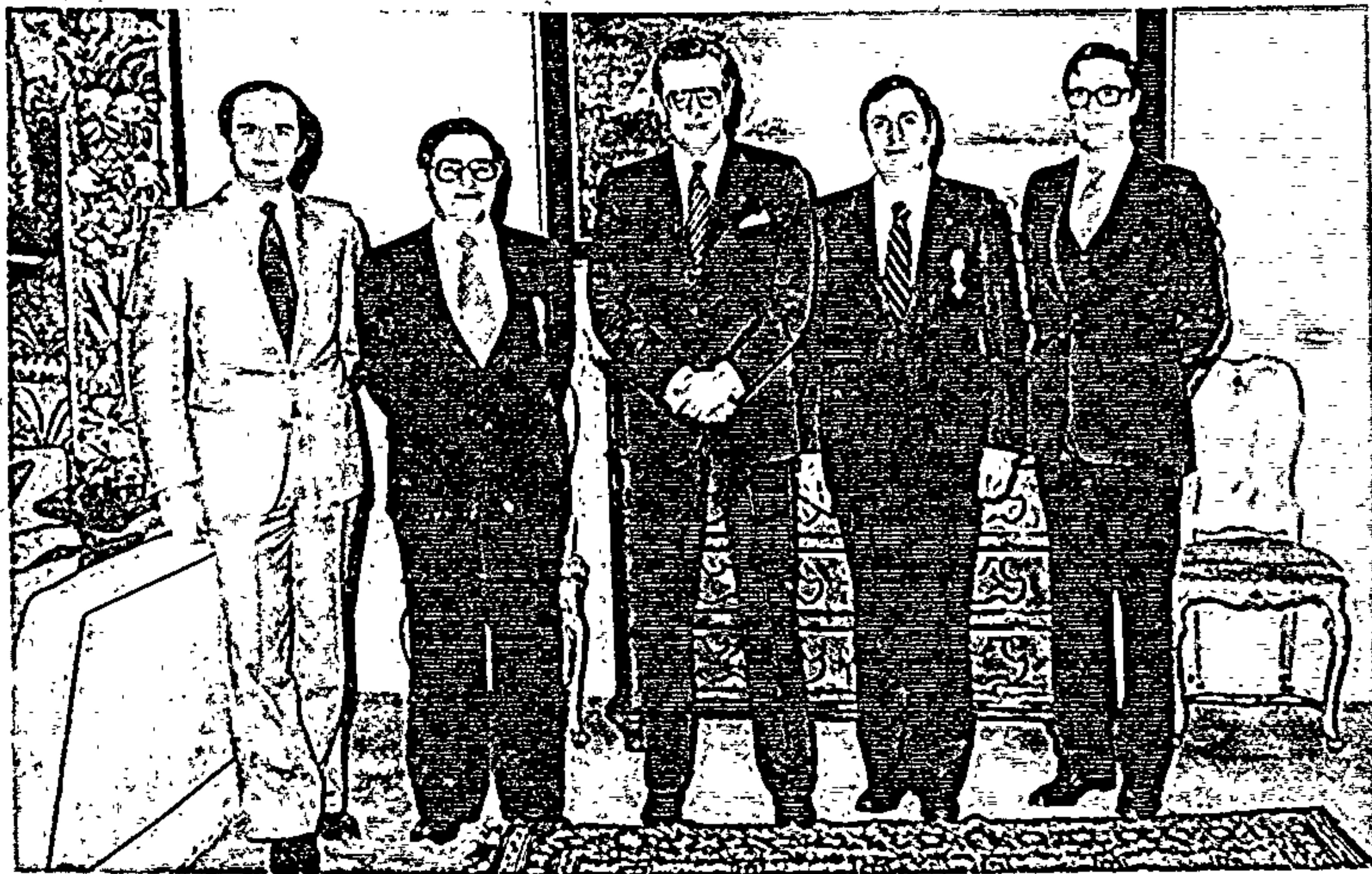
Festa di Santa Lucia

13.12.80.



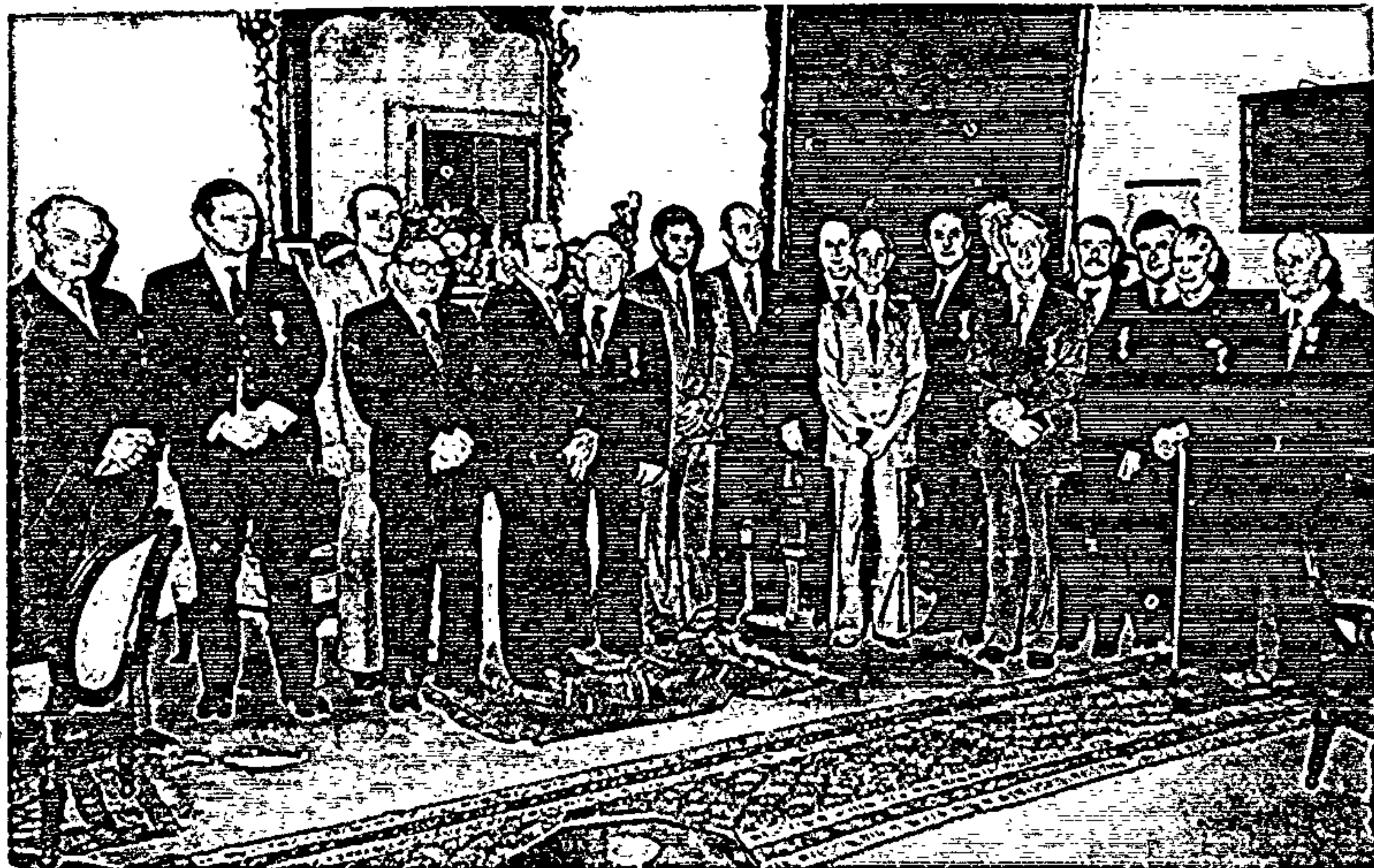
Onorificenze

ACQUAZZANO



Decorazioni Ambasciata, \triangle
18.12.80. alla sinistra
dell' Ambasciatore: Sig.
Adolfo Cardone (Banco di
Roma), a destra dell'Am-
basciatore: Sig. David
Marone.

Decorazioni Ambasciata 24.11.80, da sinistra nella
fotografia: Prof. S.G.Putt; Mr J.S.Allitt; Prof.
M.Talbot; Consigliere Mattei; Sig. P.Scacco; Mr H.
Brown; Sig.A.Garofalo; Consigliere Biondo; Dr H.F.C.
Avery; Sig.S.Ortenzi; Sig.R.Nardone; Mr C. Whit-
field; Prof.R.J.Eden; Mr J.Daniels; Mr A.M.Wengraf.
Mr K.Foster; Sig. B.Sezena. ∇



L'Unione Brattesi

Domenica 14 dicembre si è svolta, presso la sede del Mazzini-Garibaldi Club, la riunione generale dell'Unione Brattesi alla quale hanno partecipato numerosi paesani.

L'ordine del giorno era di dare un voto di confidenza al comitato attuale dell'Unione Brattesi, che ha presentato un reso conto delle attività, incassi e spese sostenute negli ultimi anni, nonché di eleggere nuovi membri del comitato per fare sentire di più il parere di tutti i Brattesi e rinforzare il legame al paese natale. E' stato poi deciso che la prima festa per riunire tutti i Brattesi sarà quella del Patrono Protettore di Bratto, San Giorgio, in data e sede da stabilire. Preghiamo comunque tutti i paesani di Bratto di mettersi in contatto con i membri del comitato per prenotarsi in anticipo a questa nostra festa.

The Lucchesi nel Mondo Association

Il 29 novembre scorso ha avuto luogo il pranzo e danza annuale del Circolo Lucchesi nel Mondo di Londra. All'Europa Hotel si sono incontrati oltre 250 lucchesi ed amici.

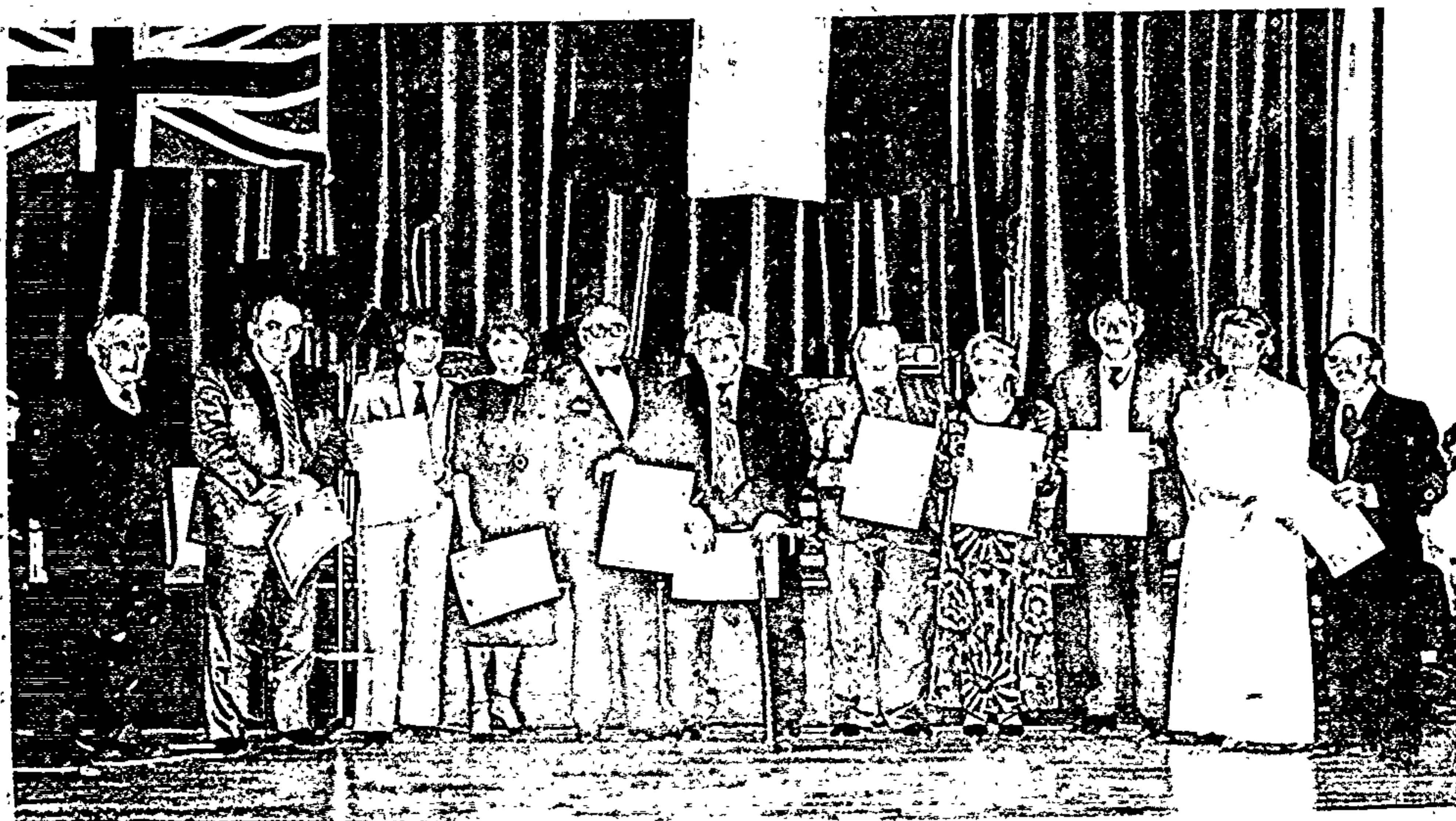
Il Presidente Esecutivo, Dino Fruzza, ha annunciato prima della cena di osservare un momento di silenzio per i terremotati, ed è stato commovente osservare le espressioni dei volti veramente vicini nello spirito ai nostri compatrioti così colpiti da un'immane disastro.

La serata, organizzata impeccabilmente dal Comitato, ma principalmente dal Tesoriere, Renzo Fabbri, è stata un successo mai prima ottenuto sia per il numero dei presenti che per il cibo e la musica.

Dopo il brindisi alla Regina d'Inghilterra e al Presidente della Repubblica Italiana, ha avuto inizio la danza. Il Presidente Dino Fruzza, nel lanciare l'appello per una offerta a favore dei terremotati ha avuto parole commosse per il Presidente, Sandro Pertini, e la risposta è stata molto positiva, infatti sono state raccolte 652 sterline a cui verranno aggiunte le altre che i lucchesi non presenti doneranno.

La serata è finita alle 2, al suono dell'inno nazionale che più che mai ha fatto sentire tutti vicini alla nostra cara ma sfortunata terra.

Nella fotografia sotto, il Comitato del Circolo "Lucchesi nel Mondo".



"YESTERDAY"

CROZACA

On Wednesday 14th January a production of "Yesterday" was staged at Islington Town Hall in aid of the earthquake victims of southern Southern Italy. Written by Mrs Olive Besagni, the plot spanned 15 years, telling the story of three families, English, Italian and Irish in cosmopolitan Clerkenwell, interspersed with many popular songs of the relevant period.

The actors and actresses (members and friends of St. Peter's amateur group, with a guest appearance by Alison Macgregor) gave an amusing and credible performance, of which a very popular piece was Jimmy Kibble's interpretation of Johnny Ray and it was obvious that everyone had made a determined and conscientious effort at their part. The indefatigable Mrs. Besagni not only wrote but also directed the play and was aided in her task by a hard working and enthusiastic production team.

Congratulations to an admirable Olive Besagni for not only having the idea of a light review, but also for having the courage to put on a performance of it. Congratulations also to her well chosen cast and backstage personnel for a splendid and enjoyable production which managed to raise a remarkable 1000 Pounds for the fund.

Photo below: Olive Besagni and Mario Renzullo



THE HILL



This month we look back at 'the Hill' with the help of Mr. Pino Maestri, who spent his childhood and youth in the area. We will be publishing more of Mr. Maestri's memories in future issues, but this month he tells us of his childhood and schooldays.

Family and early childhood.

My parents came to London just before the turn of the Century. They were married at St. Peter's, and they settled at 21 Eyre Street Hill, right in the heart of "il quartiere italiano" where my family was raised. My family comprises of Romeo, Giulietta, myself, Elena, and Mario. My elder sister died very young from diphtheria, and my earliest recollection is sitting at the kerbside crying as I watched the horse-drawn hearse, carrying my sister's body, go slowly past my house.

My mother and father ran a sort of lodging house. When the immigrants came from Italy they would be told 'Go to Rosina's' and they would stay with us for a couple of months until they found a place to settle. At meal times we had two tables: one for the family and one for the lodgers. We also ran a sort of Speakeasy like they used to have in America. By this I mean you could come into our place (it wasn't the only one in our area), and order a glass of wine and sometimes there would be dancing or perhaps people would play "mora" and there was a large table for playing briscola. For the dances a famous accordion player would come and play and the people come along to sing and dance. Of course we were unlicensed and once, when the Police came one evening wanting to know what was going on, my father told them that it was a celebration for a christening!

The wine we sold was home made, and it's a fact that the wine made in Clerkenwell was unbelievably good; I clearly remember being the little boy who could suck at the tube to fill the bottles, and I would get drunk with those occasional mouthfuls! The grapes would be delivered in great horse-drawn carts from Covent Garden, from which my family (as did nearly all the families) would have so-many boxes. Regularly each year we would make some wine and I can vividly remember having to squeeze past the two barrels at the bottom of the stairs, and you could hear them fermenting away. Even in those days I was a good wine drinker. I can remember once when I went down into the cellar and picked up a bottle and drank from it and where I had spilled it, my little vest had turned blue - I was only 10 or 11 years of age. Mrs. Calliando (who was English but spoke Italian well) rushed over to help saying "Cos'è successo?" when she had heard my mother wailing: "My boy; he's poisoned himself". It turned out that I had drunk methylated spirits, and it seems, fortunately, that I had spilled more than I had drunk!

The lodgers we had came from all parts of Italy, there were Romagnoli, Neapolitani, Toscani to name but a few, and I can remember sitting listening to them talking about Canada and Australia and other places where they had been, and talking about sending money home to Italy. They would go to Italy every few years, but most had little intention of returning there permanently. I enjoyed listening to their conversations; there were waiters and asphalt layers, plaster statuemakers and parquet floor layers (a widespread profession in those days). When the weather was warm and dry we had the habit of sitting outside in the evenings where we would be entertained by people playing various instruments. When relatives or friends of my mother came to London they would talk of Lugagnano (my mother's home town; my father came from Cremona) so much so that I could almost picture the 'diga' and the streets and the families of that town.

Schooldays

The quartiere italiano, in which incidentally many Irish families lived, like the Sullivans, the Connors, Seymours, Traceys, had as its centre the Italian Church in Clerkenwell Road. The area was fairly clearly marked out, in our minds at least: Bloomsbury and Theobalds Road was our limit as regards the West End, King's Cross Road towards the North, round towards the Angel Islington, and Upper Street was our limit as regards the East End. Beyond this area we had to look after ourselves. Inside the area, especially in the streets immediately surrounding the Church, there lived what I can best describe as the 'open door families' where everyone knew everyone and as children we would play out late in the streets and our parents knew where we were and that we were safe.

We played ordinary children's games like release and honour, but we all loved to play football in Backhill. We couldn't afford a rubber ball so we had to use a solid rag ball and we would play for hours, running up and down the cobbled roadways of Backhill.

By the end there would be 15 or 20 a side. We would also play cricket in Warner Street.

Ted Casparo had a sweet shop, a sort of tuck shop where we would buy our sweets before school. Talking of sweet things, there were many ice cream makers in the area, and I would often wake up in the morning to hear them singing as they made their ice cream. We children loved ice cream and there was a desolate back yard in Summer Street, where the ice cream vendors would leave their barrows - that was our joy! When they had gone we would go down and take the ice cream, being careful not to be spotted. Old man Giuliotti would come running after us: 'Vigliacco!'

One of our favourite haunts was the Globe Cinema, in Skinner Street, commonly known as the "Flea Pit" or "Bog 'Ole" (to the Italians it was "la pi-pi"!) which in addition to being a cinema was also the place where they started a sort of talent show where children would go up on stage to entertain the others with singing and dancing. If they were bad there would be boos and hisses and even tomatoes. Of course we would forever be bunking in and being thrown out then getting in again and leaving the latch up for the boys to get in! On the way back from the Globe, we would pass Manzini's where you could get fish and chips for 3/8d - and on the subject of food, on the way back from the school's woodworks and metalworking facilities in Drury Lane we could get a pennorth of Sour Cakes from Casabella's cake shop in Bloomsbury.

Another of our haunts was Cura's pet shop in Coal Bath Square, where as children, we would be engrossed by the lizards, and frogs and snakes in their glass cases. When we had nothing better to do we would go and annoy Ciappa. Another one we would nag was Sam Perella, the ice man, who would stand on the corner of Summer Street and if you upset him he would chase after you with his ice-pick. My good friend Jimmy Falco was chased by him from the corner of Summer Street, up Back Hill to the top of Eyre Street Hill - if he had caught him he would have pinned him to the wall! We were mischievous, but not destructive; we would often go "knocking", I remember once as we knocked on Fenella's door, the old man came out and chased me up Saffron Hill, and a clever boy looked round to see where he was and as I turned round I ran straight into a lamppost outside the school! I say that I remember it because I still have the scar on my forehead.

Pino Maestri

(Next Month: at school and my youth)



NEWS FROM ITALY



YOU MAY HAVE MISSED

In order to calculate how much E.E.C. subsidy was due to them, the farmers of Sardinia were asked for details of the acres of land which they were using to grow cereal. When the acres were totalled it was greater than the total size of Sardinia.

Models returned to take off their clothes to pose for students at Milans Brera Art School after a one day "dress - in " in protest against insufficient heating. The School Authorities brought in old gas heaters to warm classrooms.

The Swiss Chemicals Company, Hoffmann La Roche, said it would pay £47 million in compensation for an explosion at one of its factories in Seveso in 1976.

Ten years after Italy introduced its controversial divorce law the number of divorces sought and granted had been steadily declining. Statistics show that Italy's divorce rate is one of the worlds lowest. Only 3.31 percent of italian marriages end in divorce. In France, another predominantly Roman Catholic country, the figure is estimated to be seven times as high.

Naples police banned the traditional Christmas and New Year fire works celebrations because vibrations caused by the explosions might bring down walls damaged by the recent earthquake.

The first case of leprosy in Italy in almost a century has been diagnosed at Ascoli Piceno, central Italy. The victim returned to Italy after living in Argentina.

Sales of B.L. cars to Italy were 50% up in 1980, making it the Company's second biggest European market after France. The favourite car was the Mini Clubman followed by the Allegro.

81 people on board a D.C. 9 airliner died because it was hit by a heat - seeking missile being used in target practice. The President of the italian airline Italvia confirmed that a missile hit the jet, which crashed into the Mediterranean in June, killing everyone on board. Informed sources in Rome say the missile was fired from a military plane launched from a french aircraft carrier.

X Snow fell in Sicily for the first time in 19 years.

Reno, a wry - haired terrier was dug out alive from a ruined house in Avellino 48 days after it was destroyed by earthquake.

Price of petrol in Italy has increased by 10% to 850 lire a litre to help raise the funds required for the reconstruction work for the earthquake devastated areas in Southern Italy.

A recent spate of car theft in Italy involved a person on a motor-bike lightly touching a car stopped at a traffic light leaving a scratch. When the driver gets out to inspect the damage the nearby thief jumps into the drivers seat and roars away.

Recently published figures show that the average hourly pay in Britain was £2.47 the lowest amongst industrial countries. The rate in Italy was £3.51; these compare with highest earners, Holland and Sweden at £5.55.

BACKHILL ha bisogno del vostro aiuto

La vostra rivista non viene prodotta a scopo di fare profitti finanziari, infatti viene prodotto da volontari, che lo fanno nel loro tempo libero. Noi, i volontari, abbiamo bisogno della vostra generosità.

Generosità nel senso che abbiamo bisogno di vari articoli che a noi sono del tutto indispensabili. Per esempio, abbiamo bisogno di sedie d'ufficio, una gigliottina per tagliare carta, lampade da scrivania, e così via. Ma in particolare, abbiamo urgente bisogno di due macchine da scrivere tipo 'IBM SELF CORRECTING GOLF BALL'.

Se siete disposti ad aiutare la vostra rivista, potendo forse offrire uno o più di questi articoli, oppure potendo offrire un aiuto finanziario, tipo 'sponsorship', siete pregati di mettervi in contatto con noi al seguente indirizzo:

BACKHILL
136 Clerkenwell Road,
London E.C.1.

BACKHILL needs your help

This non-profit making community magazine is run and produced by volunteers, so we are appealing for your generous help.

We are in need of many items of office furniture and machinery, such as adjustable chairs, paper guillotines, cabinets and so forth; but we would especially like to have 2 IBM Self Correcting Golf Ball typewriters.

If you think you may be able to help us out with these items or perhaps even consider sponsoring BACKHILL, allowing us to buy them, then, please, do write to us here at:

BACKHILL
136 Clerkenwell Road,
London E.C.1.

CITTA' D'ITALIA

SIENA

(Pop. 65,347)

Sienna e' una citta' adorata da tutti, e' un magico, nobile e appassionato centro d'arte che accoglie tutti che la visitano con l'epigramma "Cor Magnis tibi Sienna pandit" - Sienna vi apre il cuore. La citta' vi invita a passeggiare per le sue strette vie gotiche fiancheggiate da palazzi e residenza patriciane. Circondata da bastioni Sienna si estende oltre tre colline convergenti.

INDIRIZZI UTILI

Ufficio Postale - Piazza Matteotti

Ufficio Turistico e Ufficio Informazioni - Via di Citta'

Ospedale - Ospedale di Santa Maria della Scala, Piazza del Duomo.

Questura - Via di Citta'

INFORMAZIONI TURISTICHE

Sienna vanta un passato artistico e religioso ricco e mentre non si puo qui descrivere ogni gioiello storico della Citta' meritano tutti essere visitati.



IL DUOMO - Si trova nella Piazza del Duomo assieme al Museo dell'Opera del Duomo, Il Palazzo Governativo e L'Ospedale di Santa Maria della Scala, l'ala destra del quale risale duecento. Il Duomo fu iniziato nel 1065 ma non fu completato fino al quattrocento. La facciata ristrutturata, riccamente ornata e ricoperta di marmo multicolore e' il lavoro di Giovanni Pisano. Il campanile sottile di stile romanico ha un piedistallo di marmo bianco e verde. Il famoso pulpito (1265-1268) fu lavorato da Nicolo' Pisano., Giovanni, Pisano e Ainotto di Cambio. Le Arti Liberali sono raffigurati sulla colonna centrale e la vita di Gesu' dalla visitazione fino al Giudizio Finale sul rostrò. La scala fu aggiunta nel 1943.

IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI - Il Battistero si trova sotto e dietro il Duomo e vi forma la cripta. La facciata gotica che risale a 1382 e delicatamente ornata ma non fu mai completata. L'interno e' ornato di affreschi del Quattrocento e la fonte battesimale e il lavoro di Jacopo della Quercia come la statua di legno di San Giovanni che si trova nella nicchia.

IL MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO - aperto 9.00 - 13.00 e 14.30 - 18.00. Entrata 200 Lire. Il Museo e' tutto che rimane di un enorme Duomo la costruzione del quale fu iniziata nel 1339 ma fu interrotta per la pestilenza del 1348. Dell'originale impresa rimangono solo la facciata e i piedistalli delle colonne nella navata. Nel Museo si possono vedere alcuni pezzi di oro ecclesiastico e frammenti di selciato del Duomo. Di piu' al secondo piano si puo vedere la famosa "Maesta'" di Duccio.

DIVERTIMENTI

Il 2 Luglio e il 16 Agosto vi la luogo nella Piazza del Campo il famoso "Palio delle Contrade". Questa festa risale al 1656. Inizia con la processione di diciassette contrade, in costumi del quattrocento, che reggono i loro emblemi,

CITTA D'ITALIA. (Contd/,.....)

mentre alfieri brandono stendardi con una destrezza straordinaria. Poi arriva il carroccio seguito dalla Guardia Municipale armata di alabarde e archibugi. La Corsa di Palio e' una corsa pericolosa attorno alla piazza. Il cavallo campione di dieci contrade e' benedetto durante il pomeriggio nella chiesa di ogni contrada che prende parte al corso. Il Palio, un stendardo ornato con le arme della Citta' e' presentato al campione.



Lea Valley News

The Dance held on the 27th December turned out to be a very enjoyable one and a great number of people attended. This evening really added that final touch to the Christmas Festivities.

The Dance on the 31st of December, mentioned in our previous article, also turned out to be very enjoyable.

There isn't much to report on this week but as the Enfield Football Club has put us on the Map I would like to wish them all the best in the forth-coming Fourth Round of the F.A. Cup.

ODD BITS

During paratrooper training, one trooper collided with another, whose parachute collapsed as a result. The trooper with the parachute intact grabbed the other fellow in a bear-hug, and they shared the one good parachute. Commended for his quick thinking the trooper admitted that he didn't deserve the praise. "He only had one parachute" he said. "I wasn't going to let go to see if it was mine."

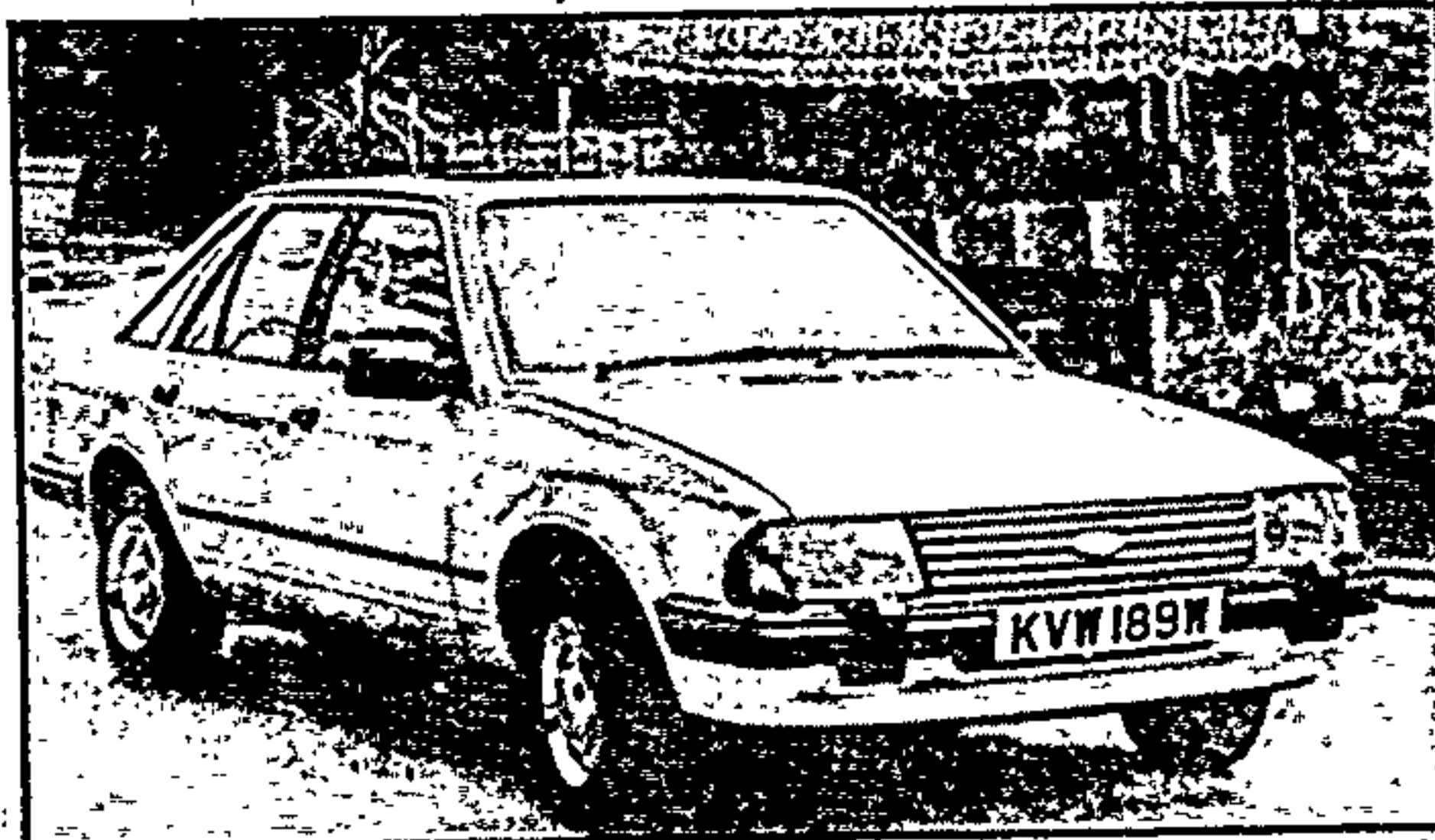
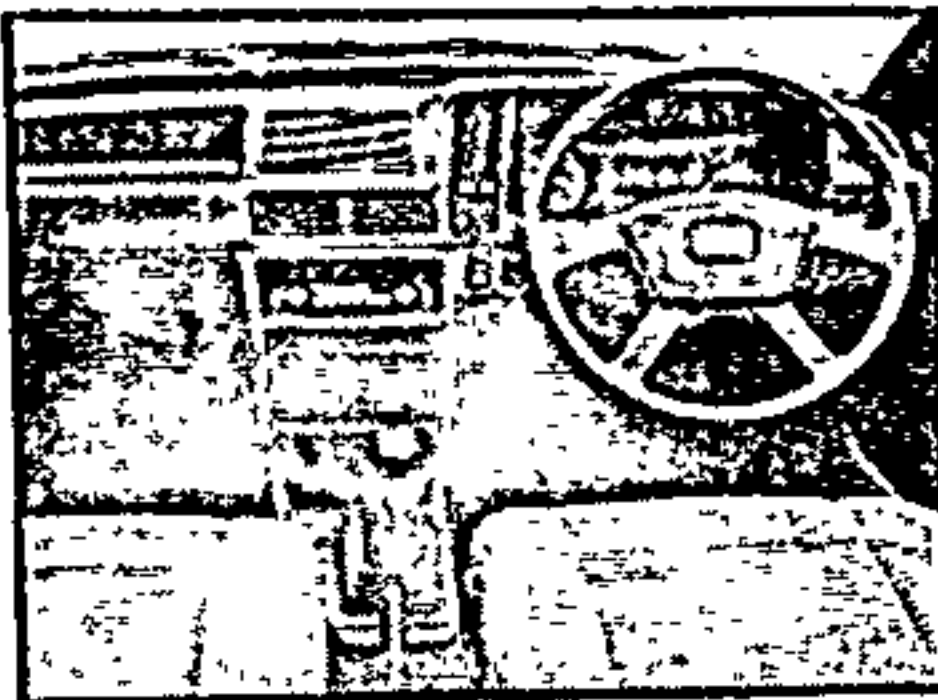
BACKHILL CAR TEST

FORD ESCORT 1.6 GHIA

Replacing the car which has been Britain's second-best selling model for several years cannot be an easy task. Producing a car that will

For a company that has traditionally built conservative cars, the Escort is a whole new ball game for Ford — world wide. We test the 1.6 Ghia. Is it worth £500 M?

and light intensity for the instruments. A clever rotary switch is fitted which acts as a time delay for the intermittent wiper. Sweeps



appeal to modern tastes while trying to keep the lion's share of the fleet market is also a titan task. Undaunted, Ford has recently launched its new Escort which comes in a giant 18 model line up to tempt the public and fleet managers the world over.

A splendid new car, but can the conservative tastes of fleet operators be changed as this car goes against everything they hold dear — rear wheel drive, conventional boot and ease of maintenance.

Five years development and £500 m has gone into the 'Erika' to prove that front wheel drive is here to stay, OK?

ON THE ROAD

The Escort's brand new engine is designated CVH. This stands for compound valve angle hemispherical chamber. For the layman, this means that the combustion chambers are part-spherical and that the valves are set at 45° to one another. These are in a plane which lies at 7° to the transverse plane through the engine.

The transverse in-line four cylinder has an iron block with aluminium alloy head. The single overhead camshaft is belt driven while hydraulic tappets eliminate the need to adjust valve clearances in service.

Our test 1.6 Ghia was fitted with the 1 596 cc unit which develops an impressive 79 bhp (DIN) @ 5 800 rpm and 91.8 lb ft torque @ 3 000 rpm. 4-star fuel is fed to the pots via Ford's single-choke variable venturi carburettor.

The transmission is a strengthened and improved version of the transaxle unit developed and used in the Fiesta — Ford's first and highly successful entry to FWD.

Independent suspension all round is another feature of this new car. At the front the system comprises well tried MacPherson struts with coil springs, telescopic shocks and anti-roll bar. At the rear is a new design of independent suspension which has transverse pivoting arms working in conjunction with coil springs and hydraulic struts.

Escort's brakes are conventional being discs (ventilated) and drums. The diagonally split circuit is servo assisted and has twin g-sensitive valve controls for the rear lines to prevent lock-up under heavy braking.

One of Ford's prime design goals was to make the Escort a car with low cost of ownership. The body features ease of exterior panel repair by means of large internal access apertures. Panel replacement is easier since no solder-filling is required, and the availability of part-body panels will also help to keep the Escort in low insurance categories.

The radiator grille can be unclipped and removed without the use of tools, and bumper end-caps are detachable.

Accessibility to components is good. On the Escort, engine seals, gaskets, camshaft and main bearings can all be changed without removing the engine. A self-adjusting clutch is a feature of the car, so too are self adjusting brakes, and on CVH-engined versions, maintenance free engine valves and tappets with electronic ignition.

Further contributions to low cost maintenance are made by sealed for life transmission, steering, suspension and door hinges. The condition of the brake linings both front and rear can be checked without removing the road wheels. According to Ford, in a typical year's motoring (11 000 miles), the new Escort requires under two hours service attention.

STYLING

Available as a three or five door hatchback, the Escort shape is highly individual. The cut off end with raised lip helps aerodynamically, and also keeps the rear of the car free of dirt. Ford say that during the Escort's design period some 2 500 wind tunnel tests

were carried out in order to achieve a good drag coefficient. This low figure (0.385) contributes to fuel economy.

Although shorter than the car it replaces, due to the transverse engine layout the Escort has greater interior space. Even with the front seats right back, there is ample legroom for rear seat passengers. Headroom at the rear though is at a premium. Nevertheless, the Escort is a roomy car and five people can quite easily tackle a long journey.

At the wheel, the driver has a nice thick rimmed four spoke steering wheel (on Ghia versions) through this is seen the instrument pod. Set behind a reflection free lens are tachometer and speedometer. Sitting between these two main instruments are two vertical gauges for water temperature and fuel tank. Running above and below the gauges are various warning lights. The lower set are controlled by a micro-processor and monitor engine oil and coolant levels, screenwash fluid and the condition of the front brake pads. Built in checks also indicate a wiring fault in any of the connections. All this information without having to leave the driving seat.

Three steering column mounted wands operate indicators, horn, dip/flash, wipers, wash and lighting. Mounted vertically on the far left of the instrument pod are the heating and ventilation slider controls and three speed blower switch. The system is efficient and remarkably quick to use — virtually within minutes of engine start up. Ventilation grilles are centrally mounted; at each end of the facia; and two small vents direct air to the side windows to accelerate demisting.

Rocker switches, all within easy reach, operate the rear fog lights, heated backlight, rear wash/wipe

can be regulated from every five to 20 seconds.

For the Ghia and XR3, a digital clock with dual functions of date and time is mounted centrally above the windscreen in line with the interior rear view mirror.

The centre console houses a combination radio/cassette player (optional extra), ashtray, storage hole (ideal for ancillary stereo equipment), and when a tape player is ordered as a factory fit option on GL, Ghia and XR3 versions, a special compartment is provided at the base of the centre console to house four cassettes in individual spring loaded drawers.

There is simply acres of oddment space in the new Escort. As well as the centre console with its numerous cubby holes, there is a large glove box, rigid bins on the front door panels, a recessed top to the facia, a cubby hole below the facia on the driver's right side and a coin box which is ideal for keeping toll money handy. On the Ghia, magazine storage pockets are fitted to the backs of the front seats. Common to all models is the rear shelf which can hold a good many items. Boot space with the seats upright is a large 10 cubic feet, and this area can be greatly increased by folding down the rear seats.

Trim colour matching on our silver test car was good. The exterior colour was complemented by red crushed velour upholstery and matching door panels. The front reclining seats also had matching headrests with detachable cushion inserts.

The facia was two-toned. The top section in brown with the lower section trimmed in red. Also, on Ghia versions, the door cappings are trimmed in mock wood veneer.

We were greatly impressed by the quality of materials used, and have nothing to fault. An excellent design job by Ford.

MECHANICS

Rapid warm up is a feature of the Escort. Automatic choke and electronic ignition give immediate starting without any fuss.

Although the steering wheel is

FORD ESCORT 1.6 GHIA

non-adjustable, and tall people complain about it rubbing against legs, the car is nevertheless a delight to drive. It has very few vices and many virtues. Indeed it is totally unlike a Ford in the way it handles and performs.

The Escort holds the road beautifully and without so much as a squeal from the fat 155/80 SR13 tyres. Grip levels are high and when the limit is finally reached, the car understeers. This it does quite gracefully and it is easy to correct the slide. Hard cornering produces quite controlled roll angles.

For a car with a light body, powerful engine, and front wheel drive, one would expect front wheel scrubbing from standing starts. But no — Ford engineers have virtually eliminated this phenomenon.

Steering and braking are fine with gearchanges slick and fast. Credit again to Ford engineers, for FWD cars are not usually noted for their precise gearchanges. Pedals are well positioned for heel and toeing.

Suspension and ride are the only areas which we found bitterly disappointing. On smooth straight roads, the independent suspension worked well. However on undulating and uneven surfaces the car bounced and jiggled along throwing itself off course. We have been told that the dampers fitted to Press cars were incorrect and that production models will not suffer from this problem.

The 1.6 CVH engine is light and free revving and never sounds strained. Interior noise levels are low, but when the car tops the 90 mph mark, then wind, tyre and bump-thump noise is quite unreasonable.

Performance figures are comparable with the opposition, 0

to 60 mph in 11 seconds and an indicated top speed of 100 mph. Fuel consumption in a week's testing averaged out at 31 mpg.

CONCLUSION

Looking back at what's been written in this Escort test. It's easy to tell that we like the car. If the damper

settings are corrected on production models, then the Escort is pretty well perfect.

Our test 1.6 Ghia five-door costs £5 033 which makes it well priced. However, our vehicle was equipped with a whole range of Ford options which pushes the price of our car up to over £6 100. As you all know, Fords are experts at the options game. Just look at what was fitted: front spots, tinted windows, electric windows, central locking, stereo radio/cassette, electric aerial, rear wiper/wash, glass sunroof with tilt facility and interior shade, rear seat belts and metallic paint.

We predict that many Cortina owners will move across to Escort. And why not, the car is technically more advanced and nicer to drive than the Cortina. Wouldn't you rather be top of the second division than bottom of the first?

DATA

MAINTENANCE

| | |
|---|-----------------------------|
| Major service time: | 12,000 miles: 1.7 hrs |
| Sump capacity: | 3.75 litres |
| Oil change intervals: | 6,000 miles |
| Grease point intervals: | N/A |
| Time for removing/replacing engine: | (inc. transmission) 3.4 hrs |
| Time for removing/replacing gearbox & clutch: | 2.2 hrs |
| Time for renewing exhaust system: | 0.6 hrs |
| Time for renewing front brake pads: | 0.1 hrs |

SPARE PART PRICES

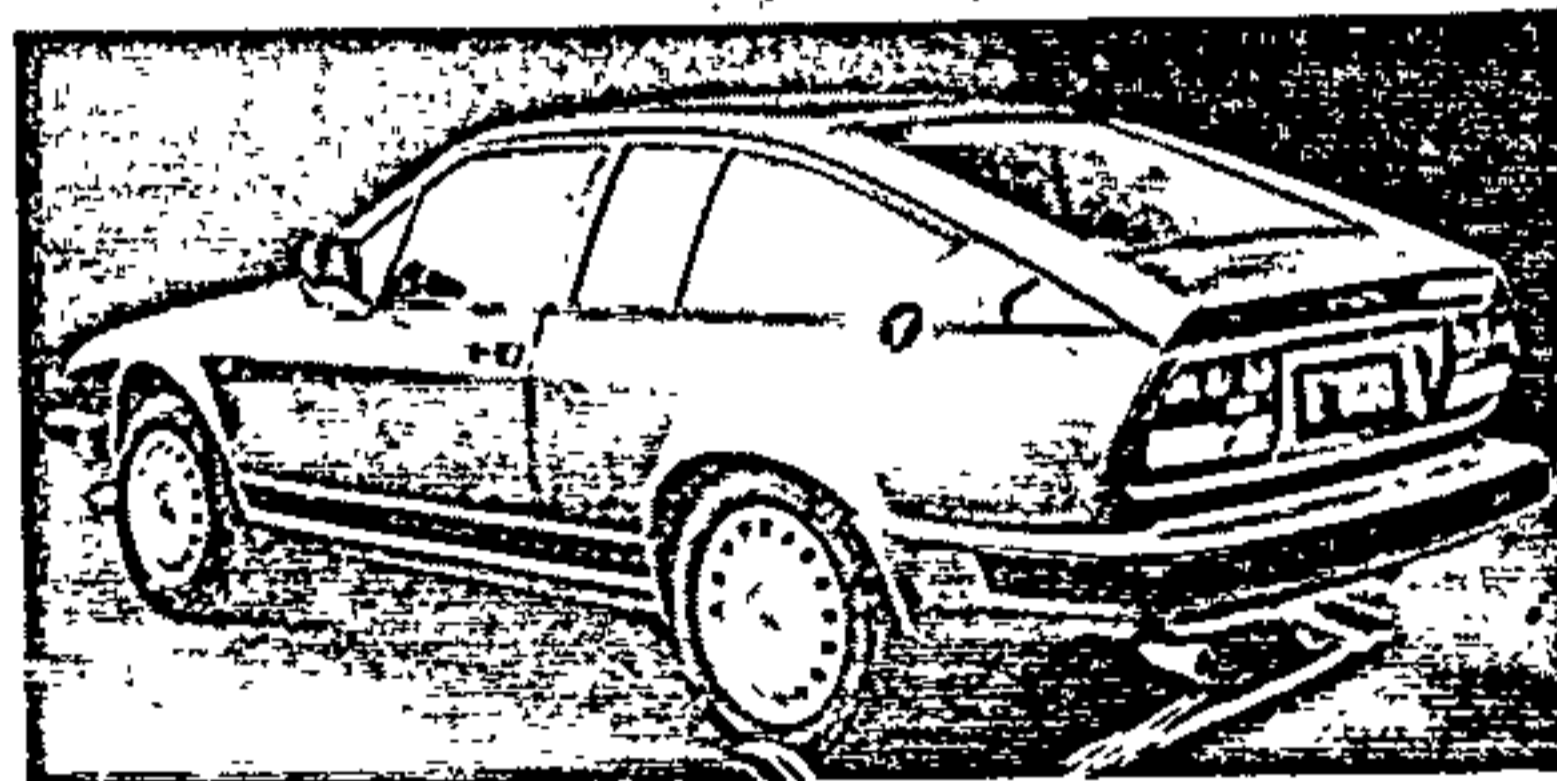
| | |
|--------------------|---------------|
| Engine (new): | Not yet known |
| Gearbox: | Not yet known |
| Differential: | Not yet known |
| Brake disc: | £10.96 |
| Set of brake pads: | 17.89 |
| Starter motor: | 44.65 |
| Fuel pump: | 22.46 |
| Front damper: | 27.31 |
| Exhaust system: | 49.00 |
| Oil filter: | 2.80 |
| Alternator: | 58.46 |
| Speedo: | 15.13 |

BODY PART PRICES

| | |
|-------------------------|---------|
| Front door (primer): | £ 61.37 |
| Front bumper: | 29.90 |
| Bonnet (primer): | 65.70 |
| Windscreen: (laminated) | 30.00 |
| Headlamp unit (each): | 28.00 |
| Grille: | 5.66 |

All prices quoted EXCLUDING V.A.T.

© HULTON TECHNICAL PRESS 1980



A delight for the senses

Being a dedicated 'Alfista', the chance to test the latest offering from Milan is one I would not give up easily. Coupled to the fact that the test session was to be held in Rome then nothing but chains would stop me attending!

Alfa Romeo has decided to enhance its sports image with the introduction of a 2,500 cc V6 engined GTV Coupe. The Milan-based company is aiming directly at the upper sports car market at present dominated by marques perhaps not so illustrious as Alfa.

The chic GTV Coupe has been revised in detail, and although the twin-cam two litre version remains mechanically unchanged, the GTV6 has the V6 unit as found in the Alfa Six saloon. The big difference twix saloon and coupe being the adoption of Bosch fuel injection for the latter. However, power outputs have not been increased from the six carburettor saloon version — 160 bhp @ 6,000 rpm and 157 lb ft torque @ 4,000 rpm. Perhaps an indication of even greater things to come.

Under skin modifications have naturally had to be made for the GTV6's boost of power. There's a twin-plate clutch to get the extra frictional area without increasing the housing diameter. This is an important point, for the housing is situated beneath the rear seat, and therefore space is at a premium. Clutch and gearbox are united with the final drive at the back end à la Alfetta and Giulietta to give balanced weight distribution. Gearbox casing, prop shaft and half shafts have all been strengthened, while slightly larger ventilated front brake discs are fitted. To tackle the extra weight, suspension settings have been modified too.

Tyres play an important part in today's fast cars. The GTV6 is shod with those superb Pirelli P6s (195/60 HR 15) and these meet the road on

beautiful six inch Campagnolo alloy wheels.

Subtle exterior changes to the GTV include new front and rear plastic bumpers, a front full width air dam/air intake, moulded skirts between the wheel arches and matt black taking over from chrome on the window frames, gutterings and door handles. The rear of the GTV has also been given the treatment — nice large lamp clusters which house the usuals plus fog lamps. What identifies the GTV6 from the two-litre is the power bulge in the bonnet, needed to house the V6 and assorted injection bits. The bulge has been cleverly designed and blends in beautifully, Italian style!

Also, the GTV 2000 driver won't get the Pirelli P6s and 6 inch alloys. His method of travel will be courtesy of 185/70 HR 14s with the V6 rubber

and wheel set-up available as an option. However, what the GTV 2000 has that the V6 doesn't, is a bigger boot. Increased power means a thirstier car, so on the V6 the petrol tank has had to be re-positioned in the boot, effectively occupying half the space. Well, you can't have it all ways!

Inside, the seats and door trims remain virtually unchanged in soft velvet with hide as an option. All new is the fascia which has been modified. Gone is the split-instrument layout as found on previous GTV's. Now all the instruments are clustered ahead of the driver. A wooden steering wheel (adjustable for height) is also new. This revised interior, and an electric driver's door mirror is common to both models.

One look at the large, single exhaust pipe tells you that this car is sure to sound good. Fire the engine up, and that V6 sounds bloody marvellous — a deep throaty note that sets the senses tingling. From the start, one is immediately aware of the power, torque and flexibility of this V6. From low revs the car can be made to accelerate in top gear (fifth) without so much as a cough or splutter from the cylinders ahead.

Proud of their new car, Alfa engineers had arranged a test route of tortuous mountain roads as well as fast motorway stretches. It is indeed

difficult to put into words just how this car behaves, for it is a mixture of engineering excellence and pure sensual delight — the power, the engine's note from a deep growl at low speeds to a fantastic turbine-like whine at full revs. Never, ever does the engine sound strained. On the motorway stretches, the GTV6 reached an indicated 135 mph and still the engine wanted to go on. Only the red line at 6,000 rpm stopped me from obeying its command. Power a plenty, right across the band range as far as the red line and beyond. Unbelievable, and my what fun!

Roadholding, needless to say, matches the V6. Tighter suspension, super braking and Pirelli P6s keep the car firmly on the road. Only once did the back end break away, but even at such high limits, a quick flick of the wheel was all that was needed to keep the car on course. Modesty forbids me from stating my speed at this point!

You want one? Well deliveries of the new GTV 2000 start in May, priced around £9 200, and the GTV6 should be here in June, priced around £10 200.

Felici nozze



BRUNO MEDICI
VICTORIA, SW1
Tel: 01-834 4501

We specialise in weddings Italian-style
with lots of beautiful colour photographs
and a vast range of montages and Special Effects.

We also have a selection of Italian albums
in suede, leather, and wood
artistically hand-finished.

*Per il vostro giorno piu' bello rivolgetevi
con fiducia allo Studio Medici.*

DESIGN BY HARMONY

Londra Nord

NATALE 1980 e' passato con buon concorso di italiani alle messe di Natale; ad Arnos Grove, Harlow, Hendon, Hoddesdon, Ponders End, Potters Bar e Waltham Cross tanti fedeli hanno partecipato con grande fede e devozione ai sacramenti della confessione, e della eucaristia.

ALCUNI FRATELLI COLPITI DAL TERREMOTO hanno trascorso il Natale presso le loro famiglie di Londra, li abbiamo visti alle nostre messe pregare con le lacrime agli occhi. Il nuovo problema e' sorto in questo periodo. Riguarda proprio questi nostri fratelli che sono venuti via dall'Italia. Le offerte raccolte per i terremotati erano gia partite per il Sud Italia, quando essi sono arrivati. Occorre ora pensare anche a quelli che sono venuti qui da noi. Sugeriamo alle persone che conoscono queste situazioni di provvedere come vicini. Ma se ci fossero casi particolari, avvertite la Missione che cerchera' di sensibilizzare tutta la comunita' e i vari organismi inglesi.

A 14 ANNI MUORE DOMENICO LAMBERTI ad Arnos Grove un caro ragazzo della comunita' cristiana italiana e inglese con momenti di speranza e di dolore. Ora la comunita' lo ricorda per la sua fede e la sua esemplare accettazione della sofferenza e della morte come volonta' del Signore.



UN VESCOVO ITALIANO verra' tra noi nella seconda settimana di giugno.

Mons. A. Pasini, vescovo di Parma, amico di Don Carlo Sorento visitera' la nostra comunita' cristiana qui nella diocesi di Westminster. Gia' da ora gli diamo il "ben venuto".

SE NE E' ANDATO IL 1980. La missione ha fatto il seguente servizio: 91 battesimi, 25 1^e comunioni, 7 cresime a persone adulte (chi volesse fare la cresima avverta il Padre Missionario, dopo un adeguata preparazione potra' ricevere la cresima.); 30 matrimoni, 8 funerali, e 400 visite ad ammalati.

OTTIMO SUCCESSI stanno avendo le messe celebrate presso le famiglie che ne hanno fatto domanda ai Padri Missionari. Si incontrano tutti i componenti della famiglia, i parenti e gli amici. E se ci sono problemi, religiosi, spirituali, sociali, il Missionario cerca di risolverli a favore di tutti.

SODDISFATTI I Missionari Padre CARLO SORENTI, Padre AGOSTINO GONELLA, e Padre PIETRO ZORZA per la frequenza alle sante messe che si celebrano tutti i sabato sera nella Cappella della missione alle ore 6 p.m.; tutte le domeniche alle 10 a.m. nella chiesa di Ponders End, alle 4.p.m. a Hoddesdon; alle 5 p.m. at Waltham Cross; alle 7 p.m. a Hendon; e all'ultima domenica di ogni mese alle 10 a.m. ad Arnos Grove.

Pause for Poetry

A Psychological War

He disturbeth not the world outside
His long life barrier
He's one who's never been pushed aside
One, who's never called a liar.

For wherever he goes
He leaves no trace
And no one ever knows
Or ever asks, "Who's face".

Never seen in smile
Or a fixed conversation.
Never seen in tears.
But live alone as his interpretation.

Though now the war is over.
A different one begins.
And for some it will last for ever,
with crippling recollections of the past.

.....

The Confrontation

Do not look at me young enemy
For then my trigger I shall not pull,
And if this be so.
To a grave I must go.

.....

To Those Concerned

When I'm dead and gone
No tears must be shed,
For I will go to God alone,
To a happier life ahead.

All my tears will come to an end,
No more, (blood shed) will pass my eyes.
No more will I hear people talk with hatred.
And no more will I live with painful lies.

Do not think of me when I am dead,
But let your thoughts like my body decay
For I am just a person in your head,
Who for you good must soon fade away.

.....

The Battle of The Somme

Crouched with that deadly starvation cramp,
Half buried in graves they call a dug out.
Young lads cling for warmth, knowing to the front line
They'll soon be back.

Listening, waiting, playing audience in a shoe
To hear the choir all in tune;
Men with aching pains and moans of solitude:

I see an acre rich indeed.
Butchered lads lie down to be the seed.
But where are the daffodils to compensate war's pain?
Can it be these lads all died in vain?
Feeling sympathy with every shot they shoot.
Down! goes one more mother's son killed by you.

All poor devils with ordered sin.
All wearing chocolate crowns of kings.

Fools Blindness

See them now as they lie
Wounded and bleeding, crying and dying
With nothing more to show
Just fields of bloody men,
that others played God,
With cannons that blow.

Take away mine eyes of wisdom,
And replace them with ones of fools,
That I may never see the hate
In this vile kingdom.

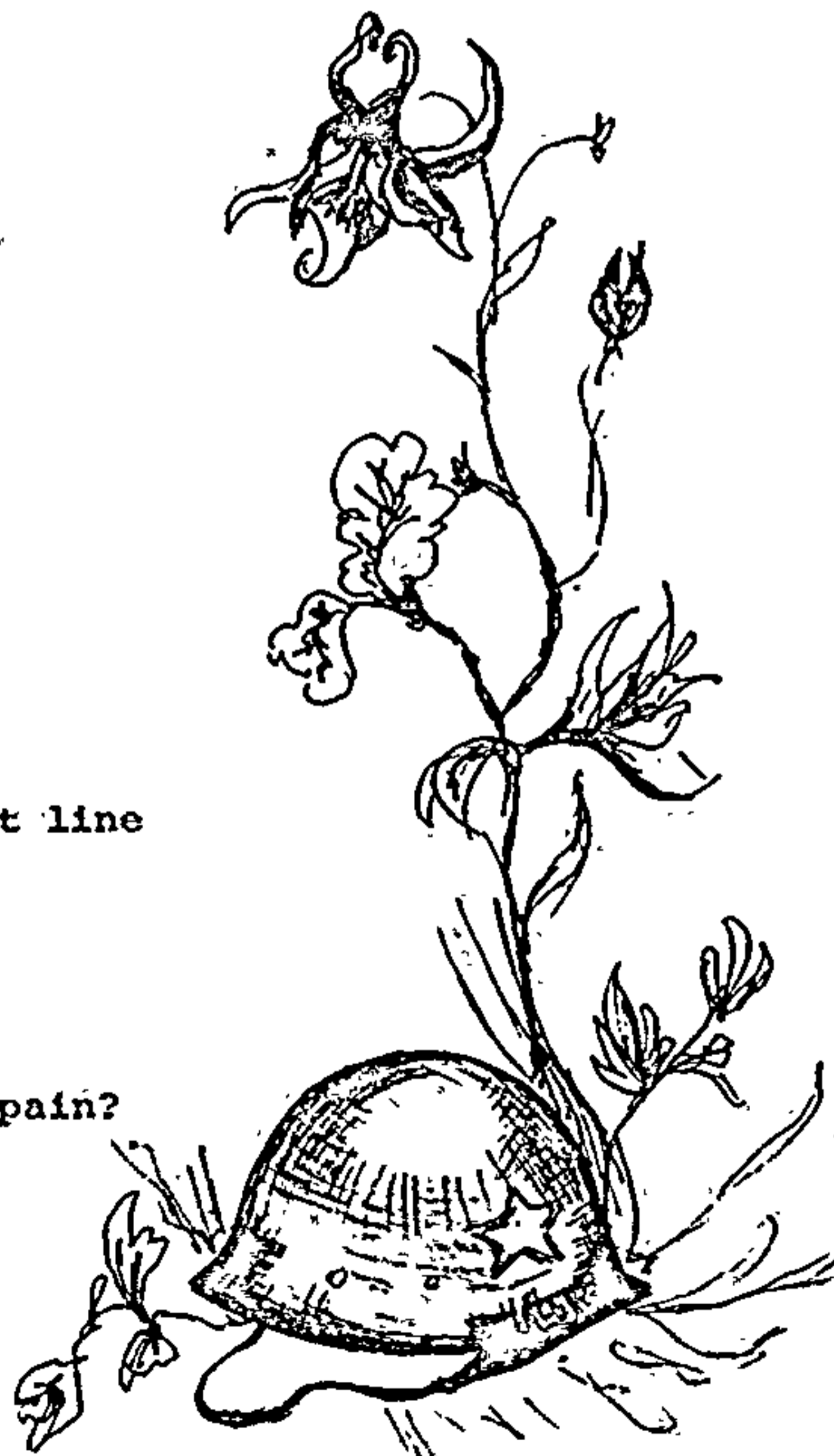
.....

Lying In A Ditch

Oh what wretched sound is silence.
The madness of still life
To hear one's sorrows.
The tears of self pity.
The pain I feel is not for the naked
eye to see,
Yet haunts me with hints of insanity.

Where and what are they now
The dreams of which I have spent
Many an hour in thought?
Ought I to know better now
That dreams never live
They only die?

.....



Patrizia Amati

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---|---|
| M | A | S | T | I | C | A | R | E | | B | L | U | | | | | |
| A | L | T | I | | E | R | O | D | E | | I | | | | | | |
| N | A | R | C | I | S | O | | U | D | O | R | E | | | | | |
| T | | I | | G | A | M | M | A | | Z | E | I | | | | | |
| ²⁰ | ²² | L | ²³ | | ²⁴ | R | I | A | R | ²⁵ | I | R | | | | | |
| ²⁹ | A | L | E | R | E | | ²⁷ | I | D | E | A | ²⁸ | E | | | | |
| A | | ²⁹ | D | | | ³⁰ | S | O | | ³¹ | T | I | | | | | |
| | R | R | I | ³² | A | | M | | | ³⁴ | B | I | C | E | | | |
| ³⁵ | | ³⁶ | P | I | F | A | N | ³⁷ | A | | E | | | | | | |
| ³⁹ | A | ⁴⁰ | | ⁴¹ | U | U | | ⁴² | R | O | N | D | ⁴³ | I | ⁴⁴ | N | I |
| ⁴⁵ | P | R | ⁴⁶ | E | S | T | ⁴⁷ | | | ⁴⁸ | D | A | N | Z | A | | |
| ⁴⁹ | P | E | R | | ⁵⁰ | R | | | ⁵¹ | F | I | T | | ⁵² | A | G | |
| A | | ⁵³ | A | L | | ⁵⁴ | N | O | | A | I | O | | | | | |

ORIZZONTALI

1. Ruminare
9. Colore
11. Grandi
12. Re biblico
14. Un fiore
16. Olfatto
18. Lettera del alfabeto greco
20. Complimenta lui
21. Bordo
24. Asciutti
26. Rendere
27. Idoneo
29. Anno Domini (abbr)
30. Rischio
31. A te
32. Si respira
34. Si dice per un veicolo a due ruote
36. Si celebra dopo Natale
39. Scrive "Have You Been There" (Iniziali)
41. Doppio in Zulu
42. Uccelli
45. Subito
48. Ballo
49. Si dice moltiplicando
50. Adesso
51. Federazione Italiana Tennis (abb)
52. Agosto (abb)
53. ..Capone, bandito
54. Avvocato

VERTICALI

1. Città italiana
2. Con cui si vola
3. Gridare
4. Rumore di orologio
5. Imperatore Romano
6. Profumi
7. Rovigo
8. Bennato, cantante
10. Soldi
13. Anche
15. Poco ignorante
17. Irlanda
19. Granoturco
22. Ravenna
23. Sposò sua madre
25. Uno stesso
28. Diploma
30. Sharif, attore
33. Soccorso
34. Sorvegliati
35. Attrezzo agricolo
37. Niente fare!
38. Nazione Asiatica
40. Numero
43. Dentro
44. Un malfattore veneziano di Shakespeare
46. Epoca
47. Poco ornotologia
51. Financial Times (abb)

SOLUZIONE A PAGINA 35

Have you been there ?

LA CASALINGA

64 St John's Wood High Street
London N.W.8.

Just before Christmas, my wife and I had cause to celebrate her sister's 21st birthday. We decided to do this by going for a meal at a restaurant which happens to be my sister-in-law's favourite culinary haunt. This sister-in-law being the wife of my wife's brother. Sorry if you think this is a little confusing, but if you think this is bad, the worst is yet to come! Anyway, as is nearly always the case in Italian households, the family came too. So there we were, myself, my wife, my father-in-law, my mother-in-law, my brother-in-law (my wife's brother), my sister-in-law (his wife), my other sister-in-law (i.e. my wife's sister) and her boyfriend. I warned you it would get worse!

So now having given everybody in the family a mention I'll begin. Are you sitting comfortably..... We arrived at the restaurant, which is situated just round the corner from Lord's Cricket Ground, at 9.30, although we had booked the table for 9.00 (as always, thanks to ladies keeping us men waiting); we had to wait a good ten minutes for a couple to finish their meal, so as to enable the waiters to push four tables together. The restaurant was cosy, and had soft lighting. The walls were covered with paintings of Italian towns and cities, and high up on the walls there were wine bottle racks, filled with what else, yes you guessed it...empty wine bottles. Around the bar area there were chianti bottles hanging from the ceiling, and above the bar, were placed five very large wine barrels, of the sort my father in law is constantly going in search of to put his crushed grapes in. In fact he had to be dissuaded from going and asking the manager if he could buy one and take it home with him that evening. The wait was the only hitch of the evening and was quickly forgotten, once we had taken our seats, at our heavy looking wooden tables. This was the beginning of what was for us all to become a most enjoyable evening.

The waiters were jovial, friendly, and extremely polite, and although the restaurant was packed to capacity, they had a way of making one feel as though we were the only customers in the place. We ordered our 'antipasti' separately...4 Prawn Cocktails, 1 Salame e Prosciutto (that was mine) 3 Prosciutto di Parma e Melone, and one Paté Maison. Within no more than five minutes all the dishes arrived simultaneously, courtesy of two smiling waiters. My prosciutto was exquisite, finely cut, not too much fat...just right, and my salame casalingo was just like the one my nonno used to make. Being the greedy type I had to sample a little of everything, the Prawn Cocktail was delicious, the Melon which had come with the ham was beautifully sweet, and fresh, and the as for the Paté words fail me to describe the mouthwatering taste which still lingers on my tastebuds.

The Antipasto over, we all decided to skip the pasta dishes, and moved straight on to the main courses. 2 Anitre all'Arancio, 2 Trote alla Griglia, 1 Costoletta di Vitello alla Parmigiana, 3 Bistecche ai Ferri, and my dish which was Escalope di Vitello Buongustaia. This was a tender veal escalope, topped with a very fine slice of cooked ham, in between which there had been placed some Swiss Cheese which had melted during the cooking. The whole lot had been wrapped in golden breadcrumbs and gently fried. It was exquisite, and to say that the size of it was enormous, would really be an understatement. Everything else looked delicious, and in fact was proved to be so by the way in which it was quickly consumed. Vegetables, supplied in separate dishes were plentiful, and the dishes were replenished the moment we had emptied them. We managed to empty the breadbaskets several times during the course of the evening, and, without even having to ask, they were filled with fresh crusty rolls. The same went for the Grissini and the butter dishes. The waiters were always buzzing around nearby, although never once did they make us feel rushed, or feel as though in a hurry to try and get us out of the place. One of us had only to turn our head in search of help, and a waiter would be there, instantly, to ask us if there was anything we needed.

As for the desserts there were a number of varied choices, going from ice cream to my own choice of Zabaglione, which turned out to be delicious. Not too thick, not too thin, just the right amount of Marsala wine....fantastic. In fact, it took my wife to whip the glass from me, to prevent me from attempting to lick the sugar from around the edge of the glass.

The waiters who had found out the reason for our celebrations, surprised us all, by turning out all the lights in the place, and giving us a rather out of tune rendition of 'Happy Birthday, Signorina', and planting a fine foil wrapped orange, with a lit candle on top, in front of our birthday girl, Anna-Maria.

All in all it was a wonderful evening, the restaurant was quaint, the service excellent, and the bill including two bottles of wine, a bottle of mineral water, and coffees for some came to around 7 pounds a head, including a well-earned hefty tip. It had been a pleasure for once to go to an establishment, where one was not made to feel as though one was ever being hurried, or that all the restaurant was interested in was making money. I liked it best of all for the fact that the waiters kept calling me Professor!

Carlo Alberto



Chiesa di San Pietro: Clerkenwell

ORARI DELLE MESSE

Giorni Feriali.....10.00 a.m.- 7.00 p.m. (non sempre)
 Sabato.....10.00 a.m.- 7.00 p.m. (Vale per la domenica)
 Domenica..... 9.00 a.m., 10.00 a.m.
 11.00 Cantata in Italiano e Latino
 12.15 p.m., 7.00 p.m.
 Giorni di Precetto:.....10.00 a.m., 12.15 p.m., 5.45 p.m.,
 7.00 p.m., 8.00 p.m.

Vi preghiamo di prendere nota dei numeri di telefono della chiesa.

837 1528

837 9071

Se risponde la segretaria telefonica (ANSAFONE), lasciate il vostro numero di telefono e vi richiamiamo il più presto possibile.

Vi consigliamo di telefonare sempre se volete parlare con qualche sacerdote, perchè ci chiamano fuori casa.

DOMENICA 8 FEBBRAIO.

A TUTTE LE MESSE.....BENEDIZIONE DELLA GOLA CON LE CANDELE
BENEDETTE IL 3 FEBBRAIO, FESTA DI SAN BIAGIO.

DOMENICA 8 MARZO.

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA.....DISTRIBUZIONE DELLE CENERI A
TUTTE LE MESSE.....I NOSTRI CATECHISTI COMINCERANNO LA PREPARAZIONE PER LA PASQUA.

Quanto prima verrà a Londra a trovare i suoi paesani il Vescovo di Parma.

Quindi tutti gli abitanti della Diocesi di Parma si mettano al più presto in contatto con Don Carlo Sorrenti.....Tel 804 2307

Quest'anno ci siamo preparati al Natale non solo con la preghiera, ma anche con una grande generosità personale, offrendo di cuore quello che potevamo ai nostri fratelli terremotati. Ora vogliamo dedicare la Quaresima alla preghiera e alla meditazione per prepararci bene alla Risurrezione di Gesù nel nostro cuore e cioè alla Pasqua.

Quindi domenica 8 marzo, Prima Domenica di Quaresima, daremo le Ceneri a tutte le messe e i nostri Catechisti ci parleranno della vita cristiana. Poi ci incontreremo ancora alcune volte alla settimana durante la Quaresima, così arriveremo alla Pasqua con qualche cosa nuovo nel cuore. Gli incontri saranno sempre la sera alle 8.00, stabiliremo poi i giorni. Però cercate di venire, perchè io credo che possa essere una cosa molto importante per noi.

Se avete figlioli (da 10 anni in su) potete portarli con voi e li mandiamo al Club dei Giovani.

Vedrete che vi sentirete più contenti!



Sono nati alla vita di Dio con il Santo Battesimo

Daniela Campagna
Sabrina Fulgoni
Daniela Puggioni
Romina Albertelli
Dorina Cozzi
Margherita Schiavi
Giovanna Fiore
Michele Viglione
Laura Albertelli
Carmela Morgillo
Calogero Falzone
Francesca Pernarella
Franco Cirillo
Cinzia Lucerna
Maria Elena Licheri
Stefano La Tella
Salvatore Militello
Giuseppina Alaimo

.....
Hanno unito le loro vite davanti a Dio nel Matrimonio

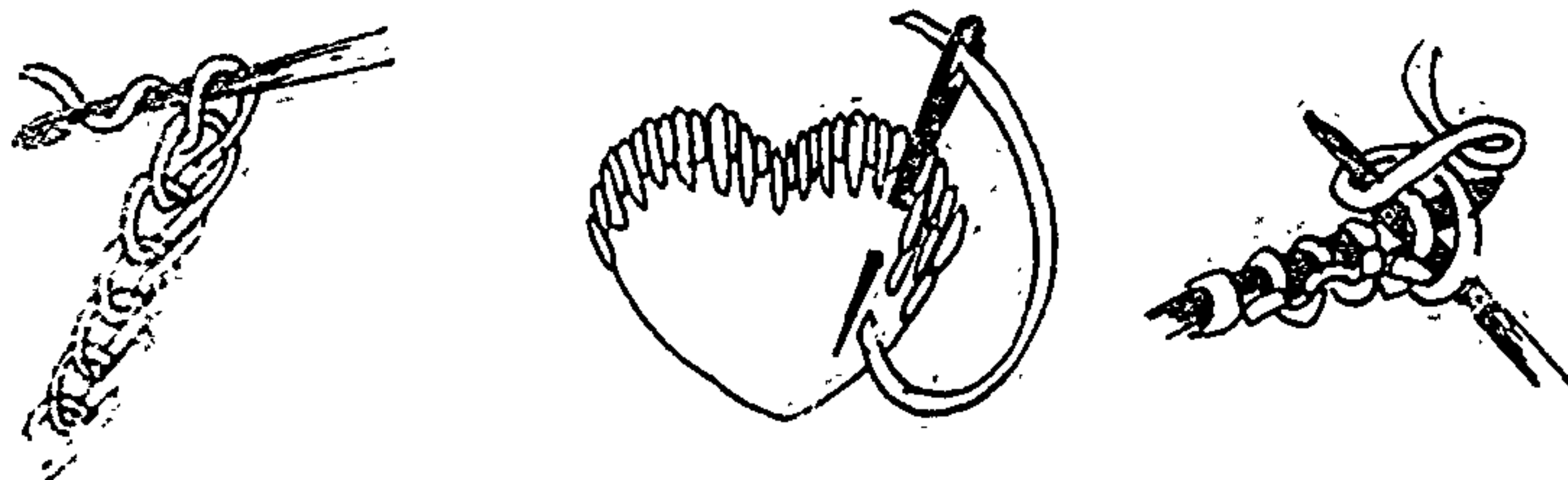
| | | |
|--------------------|---|--------------------|
| Francis Duncan | - | Mary Galbraith |
| Carmine Campione | - | Angela Viscusi |
| Francis North | - | Sandra Scalzo |
| Paul Vesta | - | Rita Hutton |
| Emilio Moceo | - | Teresa Florio |
| Giuseppe Puntrello | - | Maria Rizzo |
| Doriano Marraccini | - | Daisy Coltelli |
| Dino Perotti | - | Gina Geraschi |
| Brian Bunker | - | Dianne Pompeus |
| Gaetano Papa | - | Gelsomina di Maria |
| Vincenzo Mattia | - | Maria Basile |
| Salvatore Valore | - | Eleonora Marchese |

.....
Riposano nella pace di Nostro Signore

Angelo Sciabarassi
Eileen Frances Thorn
Pietro Chiodi
Nadia Jethwa

Ivana Cecconi Bowes

WARDROBE



This month I would like to recommend three needlecraft magazines published by "Good Housekeeping". They are simply headed: knitting and crochet; sewing crafts; and basic sewing.

All three are excellently illustrated with very clear diagrams, drawings and photographs. The instructions are extremely easy to follow for the beginner, making the even more complicated work seem less difficult. They are aimed not only at the beginner though, and they are full of inspiration for the more experienced needlewoman with examples of early work and exciting contemporary ideas.

The information in each book is almost overwhelming, yet I think it stimulates rather than discourages the learner because they convince the reader that 'you really can do it'.

There are endless craft books on the market which specialise, so that one could spend a small fortune acquiring a general knowledge and yet the general 'cover-all' books seem to leave out so much. The reason I recommend these so strongly is because they are not padded out with unnecessary information but at the same time do not stop at the basic steps.

One would expect such publications to be fairly pricey, but not so. They cost £ 1.25 each and are available from W.H. Smith, John Menzies and other good newsagents. If you have difficulty in finding them ring 01 439 7144, ext. 258.



'DANGEROUS CORNER' -
Ambassadors Theatre

'PASSION PLAY' -
Aldwych

'You are a rotter, Stanton,' he said. 'Drop that sort of talk,' he said. 'Cor!' I said with sadistic pleasure. Really, it must be worse to say lies like that than listen to them - just. Priestley's first play, 'Dangerous Corner', was written to prove that he could succeed as a dramatist. It is also one of his 'time plays' which dwells upon what might be disclosed when something as slight as a chance remark is pursued. Despite the historical aura surrounding the thirties it is difficult to accept the play in its own terms. In fact the plot is the sort of thing one invents at jolly Christmas parties, between charades and quiz games for the intelligentsia. Take one suicide, frightful; a husband and wife, frightfully, charmingly elegant; a bachelor, frightfully, sardonically amusing; a spinster, frightfully, cleverly observant; and a young married couple, frightfully gay young things - literally in the case of the young man. Under an impeccable roof is this collection of impeccable wooden tops whose closeted skeletons are as absurd as they are numerous. Before the night is very old we learn that every wooden top loves, lusts after or has knocked off another wooden top, to the satisfaction of nobody least of all themselves. Each recipient would rather be loving, lusting or knocking someone else. I sympathised with the cast, nay, admired their insouciant grit as they went through revelation after revelation like a dose of salts, displaying nothing more erotic than stiff upper lips. But from the gathering momentum of well bred exposures and British Empire backbone, emerged a sensitive and natural performance from Anthony Daniels as the young homosexual; a human character in contrast with the other cardboard cut outs. Admittedly, the lack of depth is the fault of the writer but if Mr. Daniels can achieve a certain amount of plausibility where none would appear to exist it is justifiable to expect more from the rest of an experienced cast. Very rum!

Even rummer is the fact that Peter Nichols 'Passion Play' has such an impact and, not to put too fine a point on it, is actually moving. After all, it's about a middle class, middle aged marriage and the problems thereof and if there's anything more boring in this world than other people's marriages I don't want to know. An ideally suited couple, he an art restorer, she a singer in a semi-professional choir, receive a visit from the young mistress of a deceased friend who succeeds in embroiling 'him' in a secret, tawdry affair. As soon as 'he' embarks on this private life and has need of subterfuge the character splits in two, his normal exterior and a worried inner self. As soon as 'she' is told of the deception her character divides; thus we have a couple played by four people. The basic story will probably be about as interesting as 'Dangerous Corner' fifty years hence but the quality of acting and frequent insertions of church music elevate the play to amazing climaxes. Benjamin Whitrow and Billie Whitelaw are the outward show, Anton Rodgers and Eileen Atkins their tortured souls. They are marvellously funny, incredibly sad and very clever. With the accompaniment of Verdi, Mozart and Bach, I felt as though I'd been kicked in the stomach.

M.P.R. SERVINI

QUOTATION

An all-night sitting in a theatre would be at least as enjoyable as an all-night sitting in the House of Commons, and much more useful.

G.B. SHAW



This is the first time I have ever written anything for any kind of magazine or publication (and probably the last!) I will admit, too, that my opinions are rather biased as my musical tastes tend to change with the seasons.

First of all this month I want to tell you about the bands I saw live during the Christmas holidays. The Hammersmith Palais boasted a bill containing Siouxsie And The Banshees, The Associates and Altered Images, which sounded good and was good.

Altered Images were half way through their set when I arrived. From what I saw, they seemed O.K. but their lead singer, Claire, often lets out terrible howls as she sings which is rather annoying.

The next band on were The Associates. Their singer, Billy McKenzie, also had the tendency to yell, like Altered Images, but they did not go down as well as the latter. I felt quite sorry for them and I'm sure that they could be fine given the right situation.

And now to the Banshees. They opened with their present single 'Israel' and moved on to play most of their last album 'Kaleidoscope' - including the two singles from it, 'Happy House' and 'Christine'. They also introduced some new songs but only played two old songs, 'Hallowe'en' and 'Jigsaw Feeling'. You felt slightly cheated because they didn't play the old songs like 'Hong Kong Garden' and 'Helter Skelter' but their performance did show that they are moving into other interesting areas.

On the whole I enjoyed the Banshees. I only wish the same could be said for another band I saw later in the week at the Lyceum. The band in question were Sweet, the old teeny-bopper, glam-rock group, who had such hits as 'Blockbuster' and 'Ballroom Blitz'. They have now become heavy metal; I can only say they were awful and their macho posing left me quite cold. My only advice is never see Sweet live.

I move on to the singles. (All those listed below either are, will be or should be hits!) Starting with the hits: the brilliant Adam and The Ants with 'Ant Music', a song about the music Adam knows best. The insect one also has a re-release out at the moment called 'Young Parisians' which was recorded about two years ago.

Next the records that will be hits, namely, 'I Ain't Gonna Stand For It' - Stevie Wonder, 'Scary Monsters (And Super Creeps)' - David Bowie and 'The Freeze' - Spandau Ballet. Out of these, I think Bowie's is the best but not as good as his last, 'Fashion'. I don't really like the other two much but Stevie Wonder's single is better than his last one 'Masterblaster', and Spandau Ballet actually sound like they have become a commercial disco group.

Lastly to those that should be hits: 'Simply Thrilled Honey' - Orange Juice, which is the perfect pop song by a perfect pop group. '7 minutes to Midnight Wah! Heat. This song takes a while to sink in but it's great when it does.

'It's Kinda Funny' - Josef K. This also grows on you and is rather depressing but good all the same. 'Requiem' - Killing Joke. It's been around a while but with it's grinding bass and hypnotic chorus, it's great.

Finally, albums which should be checked out. 'Crocodiles' - Echo And The Bunnymen. It's been out for ages but was the best album made in 1980.

'Play' - Magazine. A great live album.

'Organisation' - Orchestral Manoeuvres In The Dark. A really enjoyable band see them live.

'Kilimanjaro' - The Teardrop Explodes. This is a good album with some great pop songs.

B.Q.

Backhill Sportlight

RICHARD EVANS WRITES:



The beginning of any New Year is traditionally greeted by the announcement of the Honours List. I must admit to being a little ambivalent about the whole business of giving awards. On the one hand they breed jealousy, untold grovelling and unhealthy competition and yet if distributed properly can be well deserved reward for otherwise unsung heroes.

Having said all that, I have nothing but contempt for the latest offering from Downing Street, (with no offence intended to Sir Robin Day & Co.)

Anybody who has read my articles of the past year will know that I did not support the Government's requested boycott of the Moscow Olympics. I am entitled to my opinion, Mrs. Thatcher is entitled to hers and the British Olympic Association to theirs - such is the way of democracy.

In the past the Honours List has always recognised the Olympic Gold Medallists that is until this year. The Government did not get its own way and so are behaving in the manner of a spoilt and petulant child.

I have heard it argued that having made her stand Mrs. Thatcher could hardly then go and reward the people who disagreed with her. "The Lady is not for turning." I am afraid I just cannot agree with that view.

If honours are to mean anything they cannot and must not be awarded to good little boys and girls who do as they are told. They must be given to men and women with individual strength of character, minds of their own who have achieved success after years of dedication and sacrifices. Honours must transcend mere political expediency but can anyone doubt that Daley Thompson and his colleagues have been sacrificed in a shameful way before the High Altar of Power and Privilege. January 1st 1981 was a black day indeed for British democracy.

It may seem like only yesterday but Backhill is now celebrating its fourth birthday.

For those of you who were reading my articles back in those early days, firstly I must thank you and congratulate you upon your remarkable constitution. Secondly you will doubtless recall those heady predictions made in mid season as to the destiny of the various trophies. On one occasion I was fortunate enough to forecast the correct outcome of the 1977 Cup final. I promptly retired with my reputation untarnished and since then, on the whole, have had the common sense to keep my tips to myself.

But it is important to add a little spice to life and so I am coming off the fence and getting out my crystal ball for a look at the remainder of the Football Season.

Who will win the Cup? At this early stage with only the third round completed, the vagaries of the Draw still have a very large part to play. My attention is repeatedly being focused on one particular fourth Round Tie - Nottingham Forest v Manchester United. Both clubs had to come from behind and then win replays away from home, against Bolton and Brighton respectively in the earlier rounds. Such escapes are often indicative of a good cup run (how many times did Arsenal play third division Sheffield Wednesday before winning the Trophy in 1979?). Bearing in mind this is the best (if not only) chance for both Clubs to win anything this year, I am predicting that the winners will go all the way to Wembley.

Liverpool must try to overcome their Merseyside neighbours but I fancy them to take the League and possibly European Cups, this year. Ipswich are my tip for the Championship but in spite of the precedents of 1961 and 1971, I do not see this as a double season. Watch out though for good Cup runs by Spurs, West Brom and Southampton. Indeed, if pressed, it is Lawrie McMenemy's men who are my ultimate selection to take the Trophy in its one hundredth Final.



The Second Division raises fascinating problems. West Ham are riding on the crest of a wave at the moment and provided they can survive a mounting fixture congestion must gain promotion, but who is to go up with them? Chelsea seem to lack the necessary mid field authority while I fear Swansea's short comings have been cruelly exposed in defeats by Middlesbrough (5-0 in the cup) West Ham (3-1). John Toshack's achievement in getting his side out of the 4th and into the second is remarkable but for his own sake, I hope Swansea have an extra year in the lower division. Otherwise I fear their fall may be as dramatic as their rise. The same applies to Jack Charlton at Middlesbrough and so I take Colin Addison to bring Derby straight back along with Q.P.R. who I expect to make a late entry into the promotion race.

While the League and Cup competitions have chugged along in this country, West Germany, Italy and Holland have been able to send teams to Uruguay in order to celebrate 50 years of the World Cup. The competition was won by the home nation which is about par for the course, and none of the European countries fared particularly well. But should England have gone? The powers that be decided they could not disrupt domestic competitions and allow the National side to compete in the tournament.

This was a one-off occasion of great prestige and England should have been there to play against the other great footballing countries of the World. Success by the national team brings renewed interest at all levels and I was very disappointed when the F.A. dropped the experiment a few years ago of postponing the games on the Weekend before internationals. Don Revie has a lot to answer for!

Incidentally, there has been a suggestion that the Italian F.A. want another fifty year tournament (?) in 1984 but that I feel really would be guilting the lilly.

At this point when writing the article I had to break off in order to watch the Wales v England Rugby Union International. England had their first opportunity to win at the Arms Park since 1963. Even when they were 12-3 down I still felt the fates had decreed this was to be Bill Beaumont's day. Dusty Hare's try and unflinching accuracy in penalty kicking brought England right back into the game, and then with only injury time to play they crept into the lead. So it was to be their day after all - but no, an off-side at a scrum and Fenwick had a penalty in front of the posts. Still the match was not over and Hare had a chance out on the right to repeat his winning kick of last year, but the ball screwed across the face of the goal. Wales had won 21-19 and England had only themselves to blame.



The game was a magnificent advertisement for Rugby which is a great relief for those of us who have been reading in the correspondence column of The Times about the number of serious injuries being experienced at school-boy level.

One such letter quoted George Orwell and it is well worthwhile repeating his words:-- "Serious sport has nothing to do with fair play. It is bound up with hatred, jealousy, boastfulness, disregard for the rules...."

That cynical view undoubtedly has some truth in it - and for that we should all be thoroughly ashamed of ourselves. It need not be that way if we revert to first principles which leads us back to that very first Backhill article written four years ago when we preached above all else sport was there to be enjoyed.

We can but live and hope - and learn?



Anglo-Italian Football League

Sanctioned by The Football Association

The Anglo Italian Football League has been asked to organise an Under-17 League, which will probably be sponsored, with Cup Competitions. We may also include an under-17 Competition with the Torneo Primavera. Any Clubs or Associations interested in this can contact the Secretary at the address at the end of this report.

We sadly announce the resignations, at the end of this season, of Sig. M. Vignali (President) and Sig. A. Pirozzi (Treasurer); they have done sterling work for the League and will be greatly missed by all concerned; their resignations are caused by pressures of work through expansion of their business.

La Lega di Calcio Anglo Italiana (Anglo Italian Football League) è stata invitata a creare una Lega di Calcio per i ragazzi sotto i 17 anni di età. A questa Lega, probabilmente, verranno offerte aiuti finanziari, e ci sarà se possibile, una Competizione Coppa con il Torneo Primavera, per i sotto 17 anni. Le squadre o associazioni che sono interessate di partecipare a questa Lega, potranno rivolgersi al Segretario, il nome e l'indirizzo del quale si trova alla fine di quest'articolo.

Purtroppo ci tocca annunciare le tristi dimissioni, alla fine di questa stagione, dei Signori M. Vignali (Presidente) e A. Pirozzo (Tesoriere), che per motivi ed impegni di lavoro hanno dovuto rinunciare alle loro responsabilità.

Hanno dato del loro meglio, compiendo degli ottimi lavori, e la loro assenza verrà sentita profondamente da tutti.

R. Nante L.F.A. (Gen.Sec.)
88 Mitre Road,
Waterloo,
London S.E.1.

| CLASSIFICA | | LEAGUE TABLE | | | | | | Fino 7.12.80. | |
|-------------------|--------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------------|---------------------|-----------------------|
| CLUB | Gioc Ply. | Vin W. | Per L. | Par D. | Fat F. | Sub A. | Punt Pts. | Sports- manship. | Efficiency Trophy. |
| CARNEVALE | 7 | 5 | 1 | 1 | 32 | 8 | 11 | | |
| BERNIGRA | 6 | 5 | 0 | 1 | 17 | 4 | 11 | | |
| ITALIAN SPORTING | 8 | 3 | 4 | 1 | 17 | 20 | 7 | | |
| ITAL CRAWLEY | 6 | 3 | 3 | 0 | 12 | 19 | 6 | | |
| ITALIA WASTEELS | 6 | 2 | 3 | 1 | 8 | 12 | 5 | | |
| GARIBALDINI | 9 | 1 | 6 | 2 | 5 | 23 | 4 | | |
| ATLETICO AVELLINO | 5 | 1 | 4 | 0 | 15 | 18 | 2 | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

TOP SCORERS - CAPO CANNONIERI fino 9.11.80.

| Name - Nome | Club | Goals |
|---------------------|-------------------|-------|
| P.Leoni Reg.79. | CARNEVALE | 9. |
| J.Houghton Reg.115. | ATLETICO AVELLINO | 7. |
| | | |
| | | |

YOUR STARS



20 JANUARY - 19 FEBRUARY

Air Sign
Ruling Planet : Uranus (though traditionally Saturn)
Colour : Electric Blue
Body Area : Ankles
Metal : Uranium
Stone : Amethyst
Plants : Orchids, Golden-Rain!
Trees : Most fruit trees
Countries : U.S.S.R. and Sweden
Cities : Hamburg, Bremen, Moscow

MYTHS

There are no strong myths associated with Aquarius. The god Hapi, watering from two jars, was an ancient symbol of the river Nile, and in Babylon the god Ea was sometimes called "the god with streams". The Babylonian name for Aquarius, GU.LA, was at first associated with the goddess of childbirth and healing.

POSITIVE AQUARIAN TRAITS

Humanitarian, independent, willing, friendly, a progressive outlook, original, inventive, a reforming spirit, faithful, loyal, idealistic and intellectually inclined.

NEGATIVE AQUARIAN TRAITS

Unpredictable, eccentric, rebellious, contrary, tactless, fixed in his opinions, perverse, straining to be unconventional.

URANUS THROUGH AQUARIUS

Original, ingenious and independent, possible interest in science. The positive Uranian traits are emphasized, and the Planet should work well when in its own sign. These traits will only be stressed if indicated elsewhere in the chart. They are, for instance, at their most potent when the sun is in Aquarius.

Saturn is well placed in Aquarius as it traditionally was the ruling planet, objectives in life are important. Study presents no obstacles though inhibitions or frustration should be watched. Independence is indicated, but this may bring loneliness. Obstinacy, indifference to success and a cunning streak occur under affliction.

D. MARCO

NEXT MONTH PISCES

WHO AM I?

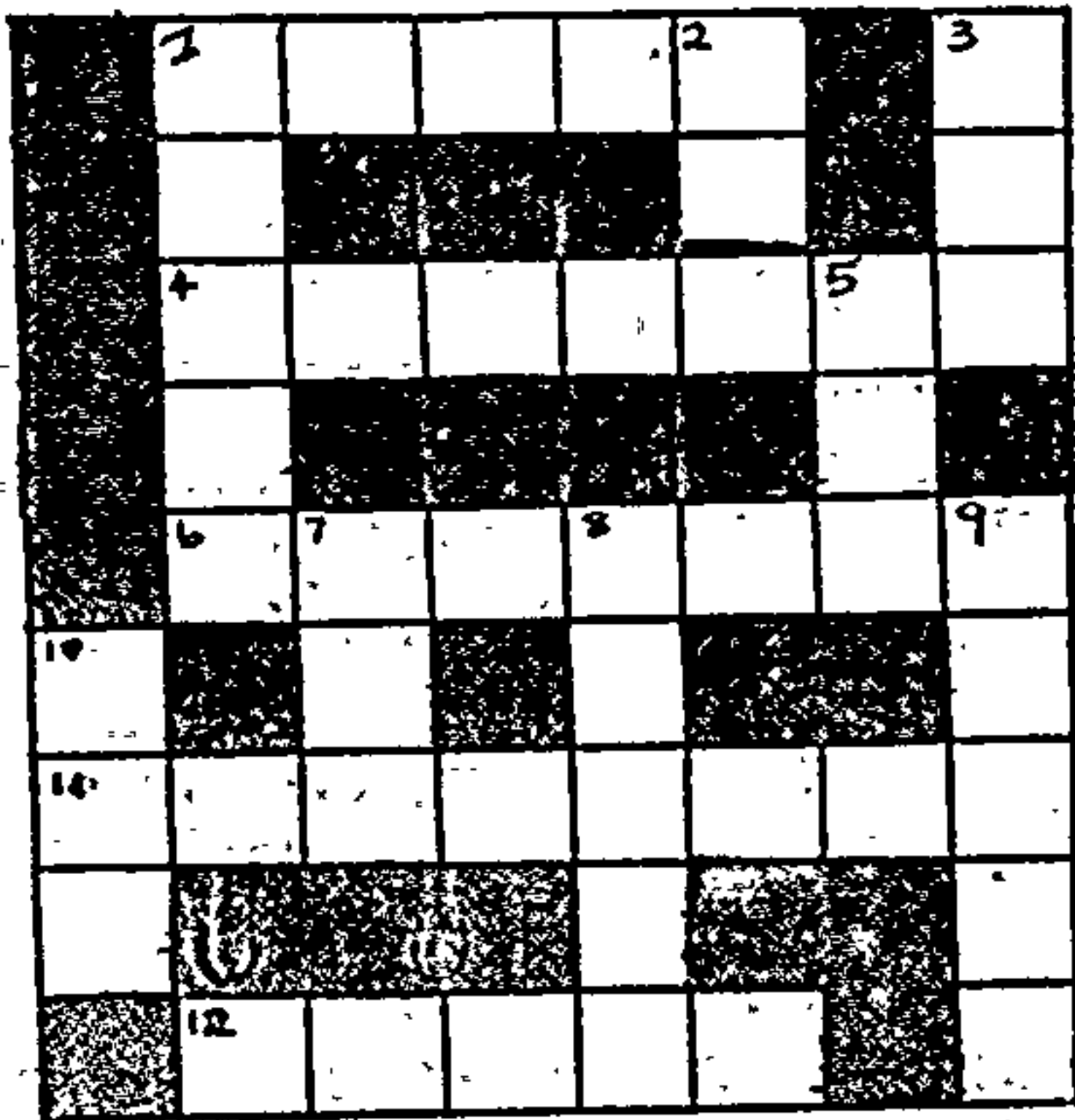
I was a politician, ruler, lawyer and orator.
I was a Roman ruler.
My last famous words were 'Et tu Brutus'

ANSWER

Julius Caesar



Few children fear water - unless, of course, soap is added.



Across

- 1. Humped animal
- 4. _____ and Lemons' said the bells of St. Clement's
- 6. Cooking room
- 11. Jumper
- 12. Rock, pebble



Down

- 1. Helps tell the time
- 2. Ships diary, piece of wood
- 3. Donkey
- 5. Adam's mate
- 7. Not well
- 8. Funny person usually in the circus
- 9. Compass point
- 10. Secret agent



GIANNI LO SBADATO

Gianni cerca gli occhiali:
hanno messo le ali?
- Li hai messi nel cassetto?
Forse sono nel letto?
Gianni, per tutto il giorno,
li ha cercati: nel forno,
nel cesto, nella vasca,
nell'armadio ed in tasca.
- Gianni, ma che sbadato!
- Ho trovato, ho trovato!
Guarda un poco che caso:
sono proprio sul naso.



Limerick

There was an Old Man on the Border,
Who lived in the upmost disorder;
He danced with the Cat,
And made Tea in his Hat,
Which vexed all the folks on the Border.

Riddle

Which snake is good at maths? The adder.
How did the inventor discover gunpowder? It came to him in a flash.

Leisure Page

DESIDERATA

Amid the noise remember the peace one finds in silence. Be gracious in disagreement. Calm in discord and gentle to people of lesser station. Speak your truth quietly, not loudly. Let caution in your business not blind you to the virtues of others. Whatever love you give make certain it be true. Feigned actions is worse than a curse. Forego the impulse of youth and take the counsel of your years. Keep interested in your career no matter how humble. Nature your spirits for sudden misfortune. Fatigue and loneliness breed fear - so, beyond a healthy discipline to be gentle to yourself and keep peace with all persons, above all with your soul. You have a right to belong, no less than the trees. Whatever you conceive God to be, be at peace with Him. Despite all of it's drudgery and broken dreams, this is still a beautiful world and happiness is yours if you strive for it.

Tips Around the House

A large cut onion placed in a pan of cold water will also absorb paint odour.

Sprinkle burnt pans liberally with baking soda and water to moisten it. Let it stand for a few hours. Usually, the burnt portion will scrap off the pan.

A pinch of salt added to a vase of flowers will keep the blooms fresh longer.

Quotations

A bad cold wouldn't be so annoying if it weren't for the advice of our friends.

Chi perde al gioca vince in amore -- Unlucky in cards, lucky in love.

A twinge of conscience is a glimpse of God.

Never lift a stone to drop on your own toes.

Dates for February

- 1 Licences for radio only abolished 1971
- 6 Accession of Queen Elizabeth II, 1952
- 7 Charles Dickens born 1812
- 15 U.K. changed to decimal currency, 1971
- 19 Prince Andrew born, 1960
- 23 Edward Elgar died, 1934

CAN YOU MATCH THESE UP?

- | | |
|-----------------|----------------|
| 1. Robinson | a. Wall |
| 2. Aesop's | b. Needle |
| 3. Aladdin's | c. Bluff |
| 4. Achilles' | d. School days |
| 5. Cleopatra's | e. Park |
| 6. Tom Brown's | f. Cabin |
| 7. Hadrian's | g. Fables |
| 8. Blind Man's | h. Hoel |
| 9. Uncle Tom's | i. Crusoe |
| 10. St. James's | j. Cave |

ANSWERS

- o - 07
- s - 6
- c - 8
- r - 7
- p - 9
- q - 5
- u - 4
- f - 3
- d - 2
- t - 1

